



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Risoluzione N. 2020/01307

ARGOMENTO N 118

Oggetto: Personale sanitario anche straniero

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Federico BUSSOLIN	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCOLLINI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Francesca CALI	Lorenzo MASI
Leonardo CALISTRI	Michela MONACO
Enrico CONTI	Antonio MONTELATICI
Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATA la situazione contingente nella quale ci troviamo a causa del COVID-19;

CONSTATATA la carenza di personale sanitario, come dimostrato dagli appelli delle Regioni;

RICHIAMATO l'Art. 13 del Decreto "Cura Italia", convertito in Legge n. 27/2020, che dichiara che *"possono essere assunti alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario... tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge"*;

APPRESO di come, nonostante la succitata legge sia in vigore da marzo 2020, nella regione Lombardia, e del presidente della commissione regionale Sanità del Piemonte, hanno chiesto aiuto alle ONG, agli specializzandi e ai medici in pensione;

IN alcune regioni quali: Lombardia, Piemonte, Basilicata, Molise, Sicilia e Calabria bandiscono concorsi per medici, ai quali possono accedere solo cittadini italiani o cittadini di paesi dell'Unione Europea, escludendo i cittadini extra comunitari;

RICORDATO come:

- - secondo il bilancio di agosto 2020 dell'Amsi (Associazione Medici Stranieri in Italia), realizzato in collaborazione con il movimento "Uniti per unire" e l'UNEM - Unione Medica Euro Mediterranea, sino ad Agosto 2020, ci sarebbero circa 22.000 medici, 38.000 infermieri e altri professionisti della sanità, per un totale di 75.000 sanitari professionisti con cittadinanza straniera presenti sul territorio;
- - l'80% di loro lavora nelle strutture private (Cliniche, Centri di Fisioterapia, Centri Analisi, Pronto soccorso, Guardia medica, Studi medici e poliambulatori privati), anche a causa delle difficoltà ad inserirsi nel sistema pubblico in ragione, in primis, dei concorsi riservati ai cittadini italiani e comunitari;
- - solo il 10% di costoro invece esercita nelle strutture pubbliche;

- come molti professionisti, laureati e specialisti qualificati, non avendo la possibilità di esercitare in Italia, sono costretti a cercare lavoro in altri paesi;

CONSTATATO altresì che il DPCM 174/94 permette ai soli cittadini italiani di accedere a posti di lavoro con una qualifica dirigenziale (e quindi tutti i posti di lavoro di medico), requisito che è stato dichiarato illegittimo dal Consiglio di Stato per contrasto con il Trattato dell'Unione, in quanto escluderebbe cittadini dell'Unione Europea;

CHIEDE

(in linea con quanto richiesto dalle associazioni ASGI, "Lunaria" e dal movimento "Italiani Senza Cittadinanza"):

Al Ministero della Sanità e della Pubblica Amministrazione, di intervenire immediatamente presso gli enti del SSN affinché, nella fase di emergenza, garantiscano il rispetto dell'art. 13 citato,

consentendo l'accesso alle professioni sanitarie a tutti gli stranieri titolari di un permesso di soggiorno che consenta loro di lavorare, fermi gli altri eventuali requisiti richiesti;

Al Parlamento, di estendere gli effetti dell'apertura dicui al citato art. 13, oltre il periodo di emergenza;

Al Governo, di modificare il DPCM n. 174/94 per renderlo conforme ai principi fissati dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato e dunque escludendo i posti di lavoro dei medici da quelli riservati ai cittadini, quantomeno quando detti posti di lavoro non comportino in via esclusiva e continuativa l'esercizio di pubbliche funzioni richiamati in premessa;

Rendere più snelli i vincoli delle iscrizioni agli albi professionali per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro;

Al ministero della Sanità e della Pubblica Amministrazione che venga recepita la direttiva 2011/98/UE del parlamento Europeo e del consiglio del 13 dicembre 2011 che disciplina con riguardo alla condizione giuridica dei cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti e titolari di permesso di soggiorno, attuando così il principio di parità di trattamento;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A inoltrare il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica;
- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;
- Ai Capigruppo parlamentari di Camera e Senato;

nonché:

- Al Presidente del Parlamento Europeo.

La consigliera Michela Monaco al momento della votazione non era presente in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	15:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	4:	Andrea Ascuti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini,

Mario Razzanelli,

astenuti 0:

non votanti 3: Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	01/12/2020	22/12/2020	19/05/2021	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti
Comm. 7	29/04/2021	14/05/2021	19/05/2021	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

Ora:16.32

Verbale: 119

N.Arg.: 29

RISOLUZIONI N.: 2020/01402

OGGETTO: Autonoleggio: un settore in crisi da sostenere e da coinvolgere nell'adeguamento del sistema di trasporto pubblico locale alle esigenze di prevenzione e contenimento della pandemia

Proponente/i: Comm. 9

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 09/03/2021 Favorevole sul testo emendato dal proponente, facendo proprio l'atto precedentemente presentato dai consiglieri Bianchi, Armentano, Conti, Pampaloni, Sparavigna, Dardano

16.31: Interviene Felleca Barbara

16.32: Entra in aula Conti Enrico

16.32: Interviene Bianchi Donata

16.33: Entrano in aula Piccioli Massimiliano, Montelatici Antonio

16.34: Interviene Felleca Barbara

16.34: Interviene Sparavigna Laura

16.36: Interviene Felleca Barbara

16.36: Interviene Cellai Jacopo

16.38: Interviene Felleca Barbara

16.39: Esce dall'aula Milani Luca

16.38: Interviene Bussolin Federico

16.40: Esce dall'aula Dardano Mimma

16.40: Interviene Felleca Barbara

16.40: Interviene Palagi Dmitrij

16.41: Entra in aula Dardano Mimma

16.43: Interviene Felleca Barbara

16.43: Interviene Cocollini Emanuele

16.45: Interviene Felleca Barbara

16.45: Interviene Draghi Alessandro

16.45: Entra in aula Calistri Leonardo

16.46 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

16.46: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bocci Ubaldo,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Calistri Leonardo,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Conti Enrico,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Draghi Alessandro,Innocenti Alessandra, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella,Nutini Franco,Palagi Dmitrij,Pastorelli Francesco,Piccioli Massimiliano,Razzanelli Mario,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Non Votanti

Felleca Barbara

Allegato n. 1: risoluzione n. 1402/2020 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti della Comm. 9 – accolti

Allegato n. 3: risoluzione n. 1402/2020 – approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE
22-12-2020
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1402

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 119

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: risoluzione R01402-20

Oggetto: Autonoleggio: un settore in crisi da sostenere e da coinvolgere nell'adeguamento del sistema di trasporto pubblico locale alle esigenze di prevenzione e contenimento della pandemia.

Proponente: Donata Bianchi, Nicola Armentano, Enrico Conti, Renzo Pampaloni

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato che:

- è stato pesante l'impatto dell'emergenza COVID-19 sulla mobilità a noleggio e in sharing, nonché sul trasporto persone a fini turistici e il trasporto merci più legati ai flussi turistici in ingresso nel nostro Paese;
- la forte crisi contestuale all'emergenza sanitaria, il ricorso ai sistemi di "smart working", il blocco della produzione di nuovi autoveicoli e la chiusura delle frontiere nazionale dai flussi di turisti provenienti dall'estero hanno di fatto interrotto le possibilità di incremento del comparto di mobilità "pay-per-use";

Considerato, tuttavia, che nella fase più acuta della crisi sanitaria la flotta dei mezzi a noleggio (soprattutto i furgoni) è rimasta operativa e ha garantito l'ultimo miglio alla distribuzione di prodotti alimentari, farmaceutici e di prima necessità, oltre agli improcrastinabili spostamenti per motivi di lavoro;

Consapevole peraltro dei dati raccolti nel 19esima edizione del Rapporto ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità (noleggio veicoli a lungo termine, rent-a-car, car sharing, fleet management, servizi di digital automotive e assistenza nell'automotive), nel quale si evidenzia che dall'inizio della pandemia in soli 90 giorni si sono perse 155.000 nuove auto e veicoli commerciali, per un valore di 3,1 miliardi di euro e quasi 1 miliardo di entrate per l'Erario in meno tra IVA e tasse varie;

Tenuto conto che:

- il settore dell' Autonoleggio è un settore che negli ultimi anni aveva conosciuto una rapida espansione, con una forte crescita delle immatricolazioni auto che ha riguardato i mezzi anche ad alimentazione alternativa e ibridi, un cambiamento avvenuto anche grazie ad una crescente sensibilità delle aziende,

che in alcuni casi hanno fatto notevoli investimenti per adeguare i mezzi agli standard ecologici;

- Che in alcune realtà metropolitane, compresa Firenze, si utilizzano mezzi di scuola bus a sostegno dei trasporti scolastici;
- Che l'emergenza da Covid - 19 ha causato un crollo delle immatricolazioni auto pari al -87%, sul fronte degli operatori di nuova mobilità si è registrato un meno 70% nell' utilizzo del car sharing, sul noleggio a breve termine il calo è stato di -98% e sul lungo termine -80%, con pesanti ripercussioni sui fatturati delle aziende, il ricorso pesante agli ammortizzatori sociali e un forte timore sui livelli occupazionali futuri;
- nel settore dei bus turistici, a livello italiano si stima che ci siano 25.000 posti di lavoro a rischio ed attualmente fermi, con altrettante famiglie potenzialmente senza un sostentamento, 6.000 imprese in Italia bloccate ed un fatturato di circa 2,5 miliardi di euro azzerato ;
- solo in Toscana il settore dell'autonoleggio ha avuto un calo di servizi pari all' 80%;

Riconosciuto che:

- per anni gli operatori del settore hanno affiancato il TPL sostenendo il settore turistico e permettendo al turista una libertà d'azione che gli consentiva di poter raggiungere anche i luoghi lontani dalle città d'arte poco connessi dalla mobilità collettiva;
- nell'Area Metropolitana Firenze, Prato e Pistoia questo settore ha un bacino di addetti pari a 2500 persone con aziende che vanno dai piccoli artigiani alle multinazionali aziende di noleggio con conducente e autonoleggio senza conducente;

Appreso che solo le aziende che hanno sedi sul territorio nazionale mediante accordi hanno potuto concedere l'anticipo della cassa integrazione ai propri dipendenti, mentre le altre hanno atteso anche oltre quattro mesi;

Tenuto conto che la mancata ripresa del turismo e la parziale chiusura dei due aeroporti toscani ha di fatto paralizzato tutto il mercato dei flussi turistici e del noleggio auto in Toscana e si prevede in questo settore una forte ondata di licenziamenti da Marzo;

Appreso che questo settore non ha avuto sostanzialmente ristori, eccetto che per i taxi e i noleggi con conducente (NCC) mentre finora sono restati esclusi, autorimesse (522150), autonoleggio senza conducente (771100) e servizi alla strada carro attrezzi (522160) e autobus turistici che fanno trasporto passeggeri;

Considerato che anche le autorimesse e i garage hanno subito gli effetti negativi dell'azzeramento del flusso turistico e della ridotta mobilità anche interna a esito del diffondersi del lavoro agile, e che anche queste aziende sono state escluse dai ristori governativi;

Ricordato che altri operatori in sofferenza sono le Autoscuole e che esse compongono un settore caratterizzato da un numero elevato di addetti e costituito in gran parte da aziende di medie dimensioni (anche a gestioni familiari), di un limitato numero di organizzazioni datoriali ed una marcata dispersione sul territorio, tutte caratteristiche che hanno reso difficile organizzare una loro rappresentanza stabile ed un'azione efficace a livello territoriale;

Preso atto, peraltro, della comunicazione della Commissione europea che ha disposto la necessità di garantire misure equivalenti agli operatori del settore dei trasporti che erogano uguali servizi sulla stessa tratta;

Rilevato che con DPCM 07 Settembre 2020, sono state uniformate a livello nazionale, le norme che regolano il numero e la disposizione dei passeggeri ammessi a bordo dei mezzi di trasporto. Gli autobus e le vetture NCC possono rendere disponibili ai passeggeri, un numero di posti variabile, in base a due parametri:

- Il livello di sicurezza e prevenzione adottato
- La relazione interpersonale esistente fra i passeggeri;

Constatato che parte degli operatori di questo settore, in particolare i pullman, possono concorrere alla riorganizzazione del sistema del trasporto pubblico locale al fine di garantire il rientro a scuola di tutti gli studenti e di tutte le studentesse;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi verso la città metropolitana e la Regione affinché:

- tutte le imprese del settore (es. autonoleggio con conducente come pullman, autorimesse, ecc) , attraverso i loro rappresentanti datoriali e i sindacati rappresentanti dei lavoratori e della lavoratrici, siano considerati interlocutori strategici rispetto alla riorganizzazione del trasporto pubblico locale;
- si impegnino a mettere in campo misure di supporto economico alle aziende in crisi;
- le organizzazioni sindacali siano coinvolte nella definizione dei piani di raccordo tra gli orari delle attività didattiche e quelli del trasporto pubblico, urbano ed extraurbano a cui sono chiamati a partecipare tutti i livelli istituzionali e tutti i principali attori economici;

Ad attivarsi verso il Governo affinché:

- il settore compreso le rappresentanze sindacali, siano coinvolte nella pianificazione del sistema di trasporto atto ad assicurare il rientro a scuola in sicurezza, della scuola secondaria di secondo grado;
- il settore riceva adeguati ristori a garanzia dell'occupazione e della sostenibilità degli investimenti in mezzi ecologici .

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Prot. n. 11/esito /2021

Firenze, 09/03/2021

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Capigruppo Consiliari
Al Direttore della Direzione del Consiglio Comunale
Ai membri della Commissione consiliare
E p.c.
Al Proponente

LORO SEDI

OGGETTO: Esito della seduta del **9 Marzo 2021**

La Commissione Nona riunitasi nella seduta del 9 marzo 2021 ha esaminato n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 1 Parere Risoluzione n. 01402/2020 “: Autoleggio: un settore in crisi da sostenere e da coinvolgere nell'adeguamento del sistema di trasporto pubblico locale alle esigenze di prevenzione e contenimento della pandemia”

Proponenti: Donata Bianchi, Nicola Armentano, Enrico Conti, Renzo Pampaloni, Laura Sparavigna, Mimma Dardano.

ESITO: Parere Favorevole sul testo emendato dal proponente

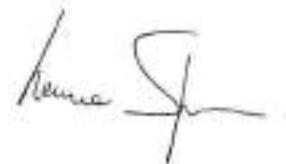
8 voti a favore (Sparavigna, Palagi, Asciti, Cali, Calistri, Dardano, Deaghi, Piccioli).
Contrari : nessuno

L'atto è fatto proprio dalla Commissione con l'accordo dei proponenti

L'atto viene sottoscritto anche dalle Consigliere Sparavigna e Dardano

Cordiali saluti

La Presidente
Laura Sparavigna



Tipo atto: risoluzione R 01402-20

Oggetto: Autonoleggio: un settore in crisi da sostenere e da coinvolgere nell'adeguamento del sistema di trasporto pubblico locale alle esigenze di prevenzione e contenimento della pandemia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la risoluzione proposta dai Consiglieri: Donata Bianchi, Nicola Armentano, Enrico Conti, Renzo Pampaloni, Laura Sparavigna, Mimma Dardano

Constatato che:

è stato pesante l'impatto dell'emergenza COVID-19 sulla mobilità a noleggio e in sharing, nonché sul trasporto persone a fini turistici e il trasporto merci più legati ai flussi turistici in ingresso nel nostro Paese;

la forte crisi contestuale all'emergenza sanitaria, il ricorso ai sistemi di "smart working", il blocco della produzione di nuovi autoveicoli e la chiusura delle frontiere nazionale dai flussi di turisti provenienti dall'estero hanno di fatto interrotto le possibilità di incremento del comparto di mobilità "pay-per-use";

Considerato, tuttavia, che nella fase più acuta della crisi sanitaria la flotta dei mezzi a noleggio (soprattutto i furgoni) è rimasta operativa e ha garantito l'ultimo miglio alla distribuzione di prodotti alimentari, farmaceutici e di prima necessità, oltre agli improcrastinabili spostamenti per motivi di lavoro;

Consapevole peraltro dei dati raccolti nel 19esima edizione del Rapporto ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità (noleggio veicoli a lungo termine, rent-a-car, car sharing, fleet management, servizi di digital automotive e assistenza nell'automotive), nel quale si evidenzia che dall'inizio della pandemia in soli 90 giorni si sono perse 155.000 nuove auto e veicoli commerciali, per un valore di 3,1 miliardi di euro e quasi 1 miliardo di entrate per l'Erario in meno tra IVA e tasse varie;

Tenuto conto che:

- il settore dell' Autonoleggio è un settore che negli ultimi anni aveva conosciuto una rapida espansione, con una forte crescita delle immatricolazioni auto che ha riguardato i mezzi anche ad alimentazione alternativa e ibridi, un cambiamento avvenuto anche grazie ad una crescente sensibilità delle aziende, che in alcuni casi hanno fatto notevoli investimenti per adeguare i mezzi agli standard ecologici;
- Che in alcune realtà metropolitane, compresa Firenze, si utilizzano mezzi di scuola bus a sostegno dei trasporti scolastici;
- Che l'emergenza da Covid - 19 ha causato un crollo delle immatricolazioni auto pari al -87%, sul fronte degli operatori di nuova mobilità si è registrato un meno 70% nell' utilizzo del car sharing, sul noleggio a breve termine il calo è stato di -98% e sul lungo termine -80%, con pesanti ripercussioni sui fatturati delle aziende, il ricorso pesante agli ammortizzatori sociali e un forte timore sui livelli occupazionali futuri;
- nel settore dei bus turistici, a livello italiano si stima che ci siano 25.000 posti di lavoro a rischio ed attualmente fermi, con altrettante famiglie potenzialmente senza un sostentamento, 6.000 imprese in Italia bloccate ed un fatturato di circa 2,5 miliardi di euro azzerato ;
- solo in Toscana il settore dell'autonoleggio ha avuto un calo di servizi pari all' 80%;

Riconosciuto che:

- per anni gli operatori del settore hanno affiancato il TPL sostenendo il settore turistico e permettendo al turista una libertà d'azione che gli consentiva di poter raggiungere anche i luoghi lontani dalle città d'arte poco connessi dalla mobilità collettiva;
- nell'Area Metropolitana Firenze, Prato e Pistoia questo settore ha un bacino di addetti pari a 2500 persone con aziende che vanno dai piccoli artigiani alle multinazionali aziende di noleggio con conducente e autonoleggio senza conducente;

Appreso che solo le aziende che hanno sedi sul territorio nazionale mediante accordi hanno potuto concedere l'anticipo della cassa integrazione ai propri dipendenti, mentre le altre hanno atteso anche oltre quattro mesi;

Tenuto conto che la mancata ripresa del turismo e la parziale chiusura dei due aeroporti toscani ha di fatto paralizzato tutto il mercato dei flussi turistici e del noleggio auto in Toscana e si prevede in questo settore una forte ondata di licenziamenti da Marzo;

Appreso che questo settore non ha avuto sostanzialmente ristori, eccetto che per i taxi e i noleggi con conducente (NCC) mentre finora sono restati esclusi, autorimesse (522150), autonoleggio senza conducente (771100) e servizi alla strada carro attrezzi (522160) e autobus turistici che fanno trasporto passeggeri;

Considerato che anche le autorimesse e i garage hanno subito gli effetti negativi dell'azzeramento del flusso turistico e della ridotta mobilità anche interna a esito del diffondersi del lavoro agile, e che anche queste aziende sono state escluse dai ristori governativi;

Ricordato che altri operatori in sofferenza sono le Autoscuole e che esse compongono un settore caratterizzato da un numero elevato di addetti e costituito in gran parte da aziende di medie dimensioni (anche a gestioni familiari), di un limitato numero di organizzazioni datoriali ed una marcata dispersione sul territorio, tutte caratteristiche che hanno reso difficile organizzare una loro rappresentanza stabile ed un'azione efficace a livello territoriale;

Preso atto, peraltro, della comunicazione della Commissione europea che ha disposto la necessità di garantire misure equivalenti agli operatori del settore dei trasporti che erogano uguali servizi sulla stessa tratta;

Rilevato che con DPCM 07 Settembre 2020, sono state uniformate a livello nazionale, le norme che regolano il numero e la disposizione dei passeggeri ammessi a bordo dei mezzi di trasporto. Gli autobus e le vetture NCC possono rendere disponibili ai passeggeri, un numero di posti variabile, in base a due parametri:

- Il livello di sicurezza e prevenzione adottato
- La relazione interpersonale esistente fra i passeggeri;

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 9
Istruzione Formazione e Lavoro

Constatato che parte degli operatori di questo settore, in particolare i pullman, possono concorrere alla riorganizzazione del sistema del trasporto pubblico locale al fine di garantire il rientro a scuola di tutti gli studenti e di tutte le studentesse;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi verso la città metropolitana e la Regione affinché:

- tutte le imprese del settore (es. autonoleggio con conducente come pullman, autorimesse, ecc) , attraverso i loro rappresentanti datoriali e i sindacati rappresentanti dei lavoratori e della lavoratrici, siano considerati interlocutori strategici rispetto alla riorganizzazione del trasporto pubblico locale;
- si impegnino a mettere in campo misure di supporto economico alle aziende in crisi;
- le organizzazioni sindacali siano coinvolte nella definizione dei piani di raccordo tra gli orari delle attività didattiche e quelli del trasporto pubblico, urbano ed extraurbano a cui sono chiamati a partecipare tutti i livelli istituzionali e tutti i principali attori economici;
- *Promuovere azioni di coordinamento tra tutti gli attori del settore per favorire anche i processi di ricollocazione occupazionale dei lavoratori e delle lavoratrici;*

Ad attivarsi verso il Governo affinché:

- il settore compreso le rappresentanze sindacali, siano coinvolte nella pianificazione del sistema di trasporto atto ad assicurare il rientro a scuola in sicurezza, della scuola secondaria di secondo grado;
- il settore riceva adeguati ristori a garanzia dell'occupazione e della sostenibilità degli investimenti in mezzi ecologici .

La Presidente
Laura Sparavigna





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Risoluzione N. 2020/01402

ARGOMENTO N 119

Oggetto: Autonoleggio: un settore in crisi da sostenere e da coinvolgere nell'adeguamento del sistema di trasporto pubblico locale alle esigenze di prevenzione e contenimento della pandemia

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCCOLINI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Luca MILANI	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Michela MONACO
Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Massimo FRATINI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la risoluzione proposta dai Consiglieri: Donata Bianchi, Nicola Armentano, Enrico Conti, Renzo Pampaloni, Laura Sparavigna, Mimma Dardano;

CONSTATATO CHE:

è stato pesante l'impatto dell'emergenza COVID-19 sulla mobilità a noleggio e in sharing, nonché sul trasporto persone a fini turistici e il trasporto merci più legati ai flussi turistici in ingresso nel nostro Paese; la forte crisi contestuale all'emergenza sanitaria, il ricorso ai sistemi di "smart working", il blocco della produzione di nuovi autoveicoli e la chiusura delle frontiere nazionale dai flussi di turisti provenienti dall'estero hanno di fatto interrotto le possibilità di incremento del comparto di mobilità "pay-per-use";

CONSIDERATO, tuttavia, che nella fase più acuta della crisi sanitaria la flotta dei mezzi a noleggio (soprattutto i furgoni) è rimasta operativa e ha garantito l'ultimo miglio alla distribuzione di prodotti alimentari, farmaceutici e di prima necessità, oltre agli improcrastinabili spostamenti per motivi di lavoro;

CONSAPEVOLE peraltro dei dati raccolti nel 19esima edizione del Rapporto ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità (noleggio veicoli a lungo termine, rent-a-car, car sharing, fleet management, servizi di digital automotive e assistenza nell'automotive), nel quale si evidenzia che dall'inizio della pandemia in soli 90 giorni si sono perse 155.000 nuove auto e veicoli commerciali, per un valore di 3,1 miliardi di euro e quasi 1 miliardo di entrate per l'Erario in meno tra IVA e tasse varie;

TENUTO CONTO che:

- il settore dell'Autonoleggio è un settore che negli ultimi anni aveva conosciuto una rapida espansione, con una forte crescita delle immatricolazioni auto che ha riguardato i mezzi anche ad alimentazione alternativa e ibridi, un cambiamento avvenuto anche grazie ad una crescente sensibilità delle aziende, che in alcuni casi hanno fatto notevoli investimenti per adeguare i mezzi agli standard ecologici;
- Che in alcune realtà metropolitane, compresa Firenze, si utilizzano mezzi di scuola bus a sostegno dei trasporti scolastici;
- Che l'emergenza da Covid - 19 ha causato un crollo delle immatricolazioni auto pari al -87%, sul fronte degli operatori di nuova mobilità si è registrato un meno 70% nell'utilizzo del car sharing, sul noleggio a breve termine il calo è stato di -98% e sul lungo termine -80%, con pesanti ripercussioni sui fatturati delle aziende, il ricorso pesante agli ammortizzatori sociali e un forte timore sui livelli occupazionali futuri;
- nel settore dei bus turistici, a livello italiano si stima che ci siano 25.000 posti di lavoro a rischio ed attualmente fermi, con altrettante famiglie potenzialmente senza un sostentamento, 6.000 imprese in Italia bloccate ed un fatturato di circa 2,5 miliardi di euro azzerato ;
- solo in Toscana il settore dell'autonoleggio ha avuto un calo di servizi pari all' 80%;

RICONOSCIUTO che:

- per anni gli operatori del settore hanno affiancato il TPL sostenendo il settore turistico e permettendo al turista una libertà d'azione che gli consentiva di poter raggiungere anche i luoghi lontani dalle città d'arte poco connessi dalla mobilità collettiva;
- nell'Area Metropolitana Firenze, Prato e Pistoia questo settore ha un bacino di addetti pari a 2500 persone con aziende che vanno dai piccoli artigiani alle multinazionali aziende di noleggio con conducente e autonoleggio senza conducente;

APPRESO che solo le aziende che hanno sedi sul territorio nazionale mediante accordi hanno potuto concedere l'anticipo della cassa integrazione ai propri dipendenti, mentre le altre hanno atteso anche oltre quattro mesi;

TENUTO CONTO che la mancata ripresa del turismo e la parziale chiusura dei due aeroporti toscani ha di fatto paralizzato tutto il mercato dei flussi turistici e del noleggio auto in Toscana e si prevede in questo settore una forte ondata di licenziamenti da Marzo;

APPRESO che questo settore non ha avuto sostanzialmente ristori, eccetto che per i taxi e i noleggi con conducente (NCC) mentre finora sono restati esclusi, autorimesse (522150), autonoleggio senza conducente (771100) e servizi alla strada carro attrezzi (522160) e autobus turistici che fanno trasporto passeggeri;

CONSIDERATO che anche le autorimesse e i garage hanno subito gli effetti negativi dell'azzeramento del flusso turistico e della ridotta mobilità anche interna a esito del diffondersi del lavoro agile, e che anche queste aziende sono state escluse dai ristori governativi;

RICORDATO che altri operatori in sofferenza sono le Autoscuole e che esse compongono un settore caratterizzato da un numero elevato di addetti e costituito in gran parte da aziende di medie dimensioni (anche a gestioni familiari), di un limitato numero di organizzazioni datoriali ed una marcata dispersione sul territorio, tutte caratteristiche che hanno reso difficile organizzare una loro rappresentanza stabile ed un'azione efficace a livello territoriale;

PRESO ATTO, peraltro, della comunicazione della Commissione europea che ha disposto la necessità di garantire misure equivalenti agli operatori del settore dei trasporti che erogano uguali servizi sulla stessa tratta;

RILEVATO che con DPCM 07 Settembre 2020, sono state uniformate a livello nazionale, le norme che regolano il numero e la disposizione dei passeggeri ammessi a bordo dei mezzi di trasporto. Gli autobus e le vetture NCC possono rendere disponibili ai passeggeri, un numero di posti variabile, in base a due parametri:

- Il livello di sicurezza e prevenzione adottato
- La relazione interpersonale esistente fra i passeggeri;

CONSTATATO che parte degli operatori di questo settore, in particolare i pullman, possono concorrere alla riorganizzazione del sistema del trasporto pubblico locale al fine di garantire il rientro a scuola di tutti gli studenti e di tutte le studentesse;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi verso la città metropolitana e la Regione affinché:

- tutte le imprese del settore (es. autonoleggio con conducente come pullman, autorimesse, ecc) , attraverso i loro rappresentanti datoriali e i sindacati rappresentanti dei lavoratori e della lavoratrici, siano considerati interlocutori strategici rispetto alla riorganizzazione del trasporto pubblico locale;
- si impegnino a mettere in campo misure di supporto economico alle aziende in crisi;
- le organizzazioni sindacali siano coinvolte nella definizione dei piani di raccordo tra gli orari delle attività didattiche e quelli del trasporto pubblico, urbano ed extraurbano a cui sono chiamati a partecipare tutti i livelli istituzionali e tutti i principali attori economici;
- Promuovere azioni di coordinamento tra tutti gli attori del settore per favorire anche i processi di ricollocazione occupazionale dei lavoratori e delle lavoratrici;

Ad attivarsi verso il Governo affinché:

- il settore compreso le rappresentanze sindacali, siano coinvolte nella pianificazione del sistema di trasporto atto ad assicurare il rientro a scuola in sicurezza, della scuola secondaria di secondo grado;
- il settore riceva adeguati ristori a garanzia dell'occupazione e della sostenibilità degli investimenti in mezzi ecologici.

La consigliera Michela Monaco al momento della votazione non era presente in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	24:	Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Alessandra Innocenti, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Barbara Felleca,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 9	22/12/2020	08/01/2021	09/03/2021	Favorevole sul testo emendato dal proponente, facendo proprio l'atto precedentemente presentato dai consiglieri Bianchi, Armentano, Conti, Pampaloni, Sparavigna, Dardano

Ora:16.47

Verbale: 120

N.Arg.: 9

MOZIONE N.: 2020/01073

OGGETTO: In merito alla dotazione di dispositivi distanziometrici per il Corpo della Polizia Municipale

Proponente/i: Bussolin Federico

Istruttoria Comm.ni: Comm. 8 29/07/2021 Contrario

16.46: Interviene Felleca Barbara

16.47: Interviene Bussolin Federico

16.49: Esce dall'aula Asciuti Andrea

16.49: Interviene Felleca Barbara

16.50: Interviene Cocollini Emanuele

16.50: Entra Monaco Michela da remoto

16.50: Esce dall'aula Cellai Jacopo

16.52 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 7

Contrari: 14

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 1

16.53: Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo,Bussolin Federico,Cocollini Emanuele,Draghi Alessandro,Monaco Michela,Montelatici Antonio,Razzanelli Mario

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Innocenti Alessandra, Nutini Franco, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Felleca Barbara



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 120

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/01073

ARGOMENTO N 120

Oggetto: In merito alla dotazione di dispositivi distanziometrici per il Corpo della Polizia Municipale

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Francesca CALI	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Federico Bussolin

Il Consigliere,

PRESO ATTO CHE in relazione all'evolversi degli scenari di sicurezza e di ordine pubblico che facciano presupporre situazioni di criticità, può essere utile dotare l'agente di polizia locale, nell'ambito delle finalità di tutela della pubblica sicurezza e della sicurezza urbana, nonché della prevenzione, dell'accertamento e della repressione dei reati, di strumenti di distanziamento fisico;

CONSIDERATO CHE il Regolamento per la disciplina dell'armamento del Corpo di Polizia Municipale indica al Capo I (Generalità, Numero e Tipo di Armi) art. 2, c.1, l'arma in dotazione agli appartenenti del Corpo di Polizia Municipale, ossia la pistola semiautomatica di calibro 9 o 7,65;

RILEVATO CHE nel Regolamento citato non si fa menzione di dispositivi distanziometrici in dotazione al Corpo della Polizia Municipale, come il manganello;

EVIDENZIATO CHE il Dpcm del 13 Ottobre 2020 dispone le aggiornate misure di contrasto e contenimento dell'emergenza Covid-19 sull'intero territorio nazionale, dalle quali si evince che è obbligatorio per i cittadini italiani mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro (fonte www.salute.gov.it);

INVITA

Il Sindaco e la Giunta

A dotare il Corpo della Polizia Municipale di dispositivi distanziometrici, in grado di garantire al Poliziotto un distanziamento interpersonale durante l'attuazione delle proprie funzioni lavorative.

La consigliera Monaco Michela, al momento della votazione, non era presente in videoconferenza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	7:	Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli
contrari	14:	Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
non votanti	1:	Barbara Felleca,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 8	16/10/2020	31/10/2020	29/07/2021	Contrario

Ora:16.53

Verbale: 121

N.Arg.: 11

MOZIONE N.: 2020/01151

OGGETTO: Che la Municipale sia polizia locale e non altro

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 8 11/03/2021 Contrario

16.51: Interviene Felleca Barbara

16.54: Interviene Palagi Dmitrij

16.54: Entrano in aula Fratini Massimo,Asciuti Andrea

16.56: Interviene Felleca Barbara

16.56: Interviene Bussolin Federico

16.57: Interviene Felleca Barbara

16.57: Interviene Cocollini Emanuele

16.58: Esce dall'aula Asciuti Andrea

16.59: Interviene Felleca Barbara

16.59: Interviene Montelatici Antonio

17.01: Interviene Felleca Barbara

17.02: Interviene Moro Bundu Antonella

17.03: Interviene Felleca Barbara

17.03: Entra in aula Milani Luca

17.03: Interviene Innocenti Alessandra

17.04: Esce dall'aula Felleca Barbara

17.05: Interviene Milani Luca Riassume la presidenza e sostituisce il consigliere Asciuti con il consigliere Bussolin come scrutatore

17.06 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 2

Contrari: 21

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

17.06: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Nutini Franco, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Di Puccio Stefano, Razzanelli Mario

Allegato n. 1: mozione n. 1151/2020 - respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/01151

ARGOMENTO N 121

Oggetto: Che la Municipale sia polizia locale e non altro

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Federico Bussolin

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Michela MONACO
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Francesca CALI	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione del Sindaco sui nuovi assetti della Giunta comunale nello scorso ottobre;

Rilevato come si sia voluto rilanciare l'attualità della sicurezza urbana tra le deleghe, per altro presente in modo autonomo fino al 2009, in ragione di una specifica struttura nell'organizzazione dell'Ente e di specifiche professionalità formate e dedicate, poi riassorbita allora tra le competenze del Sindaco;

Considerato il riassorbimento gerarchico funzionale di tale struttura attuato dall'A.C. nel 2011/12 all'interno della Polizia Municipale, determinando la dispersione delle specifiche professionalità, quanto la riduzione delle specifiche attività, in buona parte diverse da quelle di polizia locale, nonché il progressivo declinare dell'ufficio preposto, ormai snaturato;

Evidenziato:

- quanto in merito alle operazioni della Polizia Municipale, al di là di ogni considerazione in merito alla legittimità degli atti e delle attività posti in essere;
- come l'utilizzo inopportuno della Polizia Municipale comporti spesso un aggravamento della situazione su cui si voleva intervenire, esponendo inoltre operatori e operatrici ad attività che potrebbero comportare rischi eccessivi / impropri rispetto a dotazioni / preparazione / competenze;
- come l'intero Consiglio comunale, tanto nelle discussioni che negli atti, anche se con letture e proposte molto diverse e tra loro anche in alternativa, abbia più volte evidenziato come siano emersi evidenti profili di criticità in materia di ordine pubblico;
- come le stesse Forze dell'Ordine, preposte in via principale alla gestione dell'O.P. (mentre la P.M. può svolgere funzioni ausiliarie, ai sensi di legge), abbiano avuto difficoltà nella gestione di alcune situazioni;
- come la polizia locale in generale non sia né selezionata, né addestrata, né formata, né equipaggiata per taluni impieghi, così come i suoi vertici non abbiano percorsi di carriera e preparazione specifica analoghi a quelli dei vertici locali delle Forze dell'Ordine;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A volere valutare debitamente le implicazioni derivanti dall'impiego della Polizia Municipale in attività di ordine pubblico e che ne presentino i profili potenziali;

A relazionare compiutamente e ogni due mesi al Consiglio su tale materia, grazie all'Assessore preposto e ai Consiglieri o alle Consigliere speciali interessati/e, in considerazione anche della particolare situazione che la Città sta vivendo in relazione alla pandemia.

La consigliera Monaco Michela, al momento della votazione, era presente in videoconferenza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi

contrari	21:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Franco Nutini, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Stefano Di Puccio, Mario Razzanelli,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 8	04/11/2020	27/11/2020	11/03/2021	Contrario

Ora:17.07

Verbale: 122

N.Arg.: 12

MOZIONE N.: 2020/01178

OGGETTO: Statua di Marte sul Ponte Vecchio

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 03/12/2020 Contrario

17.06: Interviene Milani Luca

17.06: Entra in aula Asciuti Andrea

17.07 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26

Favorevoli: 7

Contrari: 16

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

17.07: Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo,Bussolin Federico,Cocollini Emanuele,Draghi Alessandro,Monaco Michela, Montelatici Antonio,Razzanelli Mario

Contrari

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Fratini Massimo,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Nutini Franco,Pastorelli Francesco,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Allegato n. 1: mozione n. 1178/2020 - respinta



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 122

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/01178

ARGOMENTO N 122

Oggetto: Statua di Marte sul Ponte Vecchio

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Federico Bussolin

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Francesca CALI	Fabio GIORGETTI
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI
Angelo D'AMBRISI	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Barbara FELLECA	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Alessandro Draghi

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO che

- secondo lo storico Giovanni Villani (nella sua Cronica del XIV secolo), la colonia romana di Florentia "sorse sotto l'ascendente del Dio Marte". Divinità che ha caratterizzato la storia fiorentina per molti secoli, di cui era presente un idolo, una statua a cavallo, ricordata in maniera approssimativa e poco conosciuta dagli stessi fiorentini, poichè la memoria dell'opera è stata a lungo occultata da un clero che non aveva piacere nel doversi confrontare con quel frammento di memoria pagana;
- Il "campo" romano di Florentia venne creato in virtù della Lex Julia di Cesare. In seguito alla Lex Triumviralis di Ottaviano, Antonio e Lepido (43 a.C.) esso fu donato ai veterani di guerra i quali, pur lasciando la spada per la vanga, non potevano dimenticare il loro antico protettore. I figli e nipoti della prima generazione di Florentia avevano animo fiero e avventuroso prediligendo il servizio militare, lontano dalla propria città, nelle legioni romane. Non a caso, ricordi di legionari fiorentini sono stati trovati su pietre tombali in vari luoghi come Aquileia, Pozzuoli, Susa; in Austria, in Dalmazia, in Asia Minore. Senza contare coloro di cui è rimasta memoria come Pretoriani di stanza a Roma. Così, sembra giusto che l'idolo dei primi fiorentini fosse Marte;
- Sia il Villani che Dante Alighieri credevano che il simulacro del "primo padrone", cioè di Marte, corrispondesse al Battistero. Scavi successivi hanno dimostrato la non veridicità di tali supposizioni, verificando – invece – la presenza del tempio nell'allora collinare zona di San Lorenzo, dove oggi sorge l'omonima basilica e dove si presume vi fosse la prima collocazione della statua.
- Altre fonti indicano che per un rituale motivo di prudenziale scongiuro, il santuario di Marte fu edificato fuori del "pomerium" lungo il tratto della via consolare che conduceva a Faenza;
- In seguito, probabilmente ai tempi di Carlo Magno (VIII-IX sec.) e ormai dimentichi di Diocleziano, la statua equestre fu ritrovata nel letto dell'Arno, e in quella occasione fu ritenuta la statua di Marte, che doveva trovarsi un tempo dentro il Battistero, supposto tempio della divinità romana. La statua fu ripulita e posta di là d'Arno, vicino alla Piramide nei pressi della chiesa di Santa Felicità. Ma nel 1177 una piena del fiume la rovesciò a terra danneggiandola. Fu di nuovo restaurata e collocata sopra una colonna, questa volta sull'altra sponda dell'Arno. I fiorentini di quel tempo avevano un certo timore e un occhio di riguardo verso il loro antico patrono. Tanto che, ancora nel duecento, la si usava ornare con ghirlande di fiori se la stagione agricola era stata clemente. Altrimenti, la si imbrattava di fango;
- Quando iniziarono le lotte tra Guelfi e Ghibellini con l'uccisione del giovane Buondelmonte dei Buondelmonti (1215) proprio ai piedi della statua, fu fatto apparire come una vittima offerta al dio della guerra;
- Dante la definì la pietra scema che guarda il ponte. Boccaccio nel descriverla affermò: "Questa statua era diminuita dalla cintola in su; [...] essa tutta era per l'acqua e per li freddi e per li caldi molto rosa per tutto, tanto che quasi, [...] né dell'uomo, né del cavallo alcuna cosa si discerneva". Giovanni Villani infine scrisse: "Gli antichi dicevano e lasciarono in iscritto che, quando la statua di Marte cadesse o fosse mossa, la città di Firenze avrebbe gran pericolo o mutazione";

EVIDENZIATO che Dante riporta la comune credenza che la città di Firenze fosse anticamente dedicata a Marte, e come esistesse una statua romana del Dio, già al foro, sistemata vicino al Ponte Vecchio, che venne travolta dalla piena del 1333;

RICORDATO che nella Repubblica fiorentina il marzocco o marzucco era un leone simbolo del potere popolare; che il termine è di etimologia incerta, ma comunque da riferire al latino "martius" ovvero di Marte. Un'altra delle spiegazioni avanzate è che marzocco sia la contrazione della parola Martocus, cioè piccolo Marte;

CONSIDERATO che la statua potrebbe assurgere a simbolo di resilienza per la città di Firenze dopo il periodo disastroso causato dal Coronavirus, nonché attraverso un concorso di idee internazionale d'arte si potrebbe raggiungere l'obiettivo di ricostruire un pezzo di storia cittadina andata perduta

INVITA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- ad indire un concorso artistico di idee rivolto a tutti gli artisti o gruppi di artisti scultori professionisti e non per la Progettazione e la realizzazione di una statua, per ricostruire la perduta statua di Marte;
- a riposizionare la statua di Marte sul Ponte Vecchio o nelle vicinanze.

La consigliera Monaco Michela, al momento della votazione, era presente in videoconferenza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	7:	Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli
contrari	16:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	3:	Andrea Asciti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	10/11/2020	02/12/2020	03/12/2020	Contrario

Ora:17.08

Verbale: 123

N.Arg.: 13

MOZIONE N.: 2020/01196

OGGETTO: Comunicare meglio, in vista del nuovo Piano Operativo sui Rifiuti

Proponente/i: Comm. 5 Comm. 6

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 26/11/2020 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Palagi e Moro Bundu Comm. 6 26/11/2020 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Palagi e Moro Bundu

17.07: Interviene Milani Luca

17.08: Interviene Palagi Dmitrij

17.08: Esce dall'aula Razzanelli Mario

17.09: Interviene Milani Luca

17.09: Interviene Calistri Leonardo

17.10: Interviene Milani Luca

17.10: Interviene Bussolin Federico

17.12: Interviene Milani Luca

17.12: Interviene Cocollini Emanuele

17.14: Interviene Milani Luca

17.14: Entra in aula Felleca Barbara

17.14 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26

Favorevoli: 19

Contrari:4 con Monaco
Astenuti: 0
Presenti Non Votanti: 3

17.15: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Moro Bundu Antonella,Nutini Franco,Palagi Dmitrij,Pastorelli Francesco,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico,Cocollini Emanuele,Monaco Michela, Montelatici Antonio

Non Votanti

Asciuti Andrea,Bocci Ubaldo,Draghi Alessandro

Allegato n. 1: mozione n. 1196/2020 – I stesura
Allegato n. 2: emendamenti delle Comm. 5 e 6 – accolti
Allegato n. 3: mozione n. 1196/2020 – approvata emendata

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE
<u>10/11/2020</u>
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RiB. N. <u>1196</u>

Oggetto: Comunicare meglio, in visto del nuovo Piano Operativo sui Rifiuti

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

Ascoltata la relazione di ALIA in Commissione 6, in merito all'avvio della raccolta differenziata capillare secondo il nuovo modello organizzativo dell'Azienda;

Accolto con favore l'iniziativa del tutorial con Gaia Nanni;

Auspicato un significativo miglioramento delle strategie comunicative;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A coinvolgere la Fiorentina A.C. in un'operazione di sensibilizzazione verso le tematiche dei rifiuti e del loro corretto recupero;

A estendere tale coinvolgimento anche alle altre formazioni sportive di primo piano e ai personaggi del mondo dello spettacolo;

Ad invitare anche le personalità del mondo dello spettacolo a riconsiderare il messaggio lanciato contro la raccolta porta a porta (come nel caso di un post pubblicato sulle reti sociali in cui si affermava "io faccio una buca e butto via tutto").

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Firenze, 26 Novembre 2020
Prot.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale
LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 26 Novembre 2020

La Commissione Consiliare V riunitasi in forma telematica in data odierna ha esaminato i seguenti atti ed ha espresso i seguenti pareri:

Mozione 1196/20

“Comunicare meglio, in visto del nuovo Piano Operativo sui Rifiuti”

Proponenti: Bundu, Palagi;

Esito: parere favorevole con emendamenti accolti dai proponenti.

L'atto è fatto proprio dalla Commissione con l'accordo dei proponenti.

Voti Favorevoli n.11: Giorgetti, Bussolin, Cellai, D'Ambrisi, De Blasi, Di Puccio, Draghi, Felleca, Fratini, Pastorelli, Ruffilli.

Il Presidente
Fabio Giorgetti



Reg. n. 70/2020

Firenze, 26/11/2020

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore della Direzione del Consiglio
Ai Consiglieri Sesta Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Commissioni Consiliari

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 26/11/2020

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi in forma telematica in data odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

Mozione n. 1196/2020 “Comunicare meglio, in vista del nuovo Piano Operativo sui Rifiuti”.

Proponenti: D. Palagi, A. Bundu.

Esito: Parere favorevole con emendamento accolto dai proponenti. L’atto è fatto proprio dalla Commissione con l’accordo dei proponenti.

Voti favorevoli: L. Calistri, A.E. Draghi, P. Bonanni, F. Bussolin, A. D’Ambrisi, R. De Blasi, A. Innocenti, D. Palagi, R. Pampaloni, F. Pastorelli, J. Cellai.

Assenti: M.F. Giuliani.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Leonardo Calistri


Mozione n. 1196-2020

Soggetti proponenti: Commissioni 6 e 5

Oggetto: "Comunicare meglio, in visto del nuovo Piano Operativo sui Rifiuti"

Vista la mozione 1196-2020 avente oggetto "Comunicare meglio, in visto del nuovo Piano Operativo sui Rifiuti" dei consiglieri Sinistra Progetto Comune Dmitrij Palagi e Antonella Bundu

Ascoltata la relazione di ALIA in Commissione 6, in merito all'avvio della raccolta differenziata capillare secondo il nuovo modello organizzativo dell'Azienda;

Accolto con favore l'iniziativa del tutorial con Gaia Nanni;

Auspicato un **continuo** miglioramento delle strategie comunicative;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

A coinvolgere la Fiorentina A.C. in un'operazione di sensibilizzazione verso le tematiche dei rifiuti e del loro corretto recupero;

A estendere tale coinvolgimento anche alle altre formazioni sportive di primo piano e ai personaggi del mondo dello spettacolo;

A estendere l'invito, attraverso il CONI, anche alle associazioni sportive dilettantistiche.

Ad invitare anche le personalità del mondo dello spettacolo **di interpretare ciascuno con le sue specificità artistiche l'azione di fare una buona raccolta differenziata.**

Commissione 6 e Commissione 5



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 123

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/01196

ARGOMENTO N 123

Oggetto: Comunicare meglio, in visto del nuovo Piano Operativo sui Rifiuti

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Federico Bussolin

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Francesca CALÌ	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione 1196-2020 avente oggetto "Comunicare meglio, in visto del nuovo Piano Operativo sui Rifiuti" dei consiglieri Sinistra Progetto Comune Dmitrij Palagi e Antonella Bundu;

ASCOLTATA la relazione di ALIA in Commissione 6, in merito all'avvio della raccolta differenziata capillare secondo il nuovo modello organizzativo dell'Azienda;

ACCOLTO con favore l'iniziativa del tutorial con Gaia Nanni;

AUSPICATO un continuo miglioramento delle strategie comunicative;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

A coinvolgere la Fiorentina A.C. in un'operazione di sensibilizzazione verso le tematiche dei rifiuti e del loro corretto recupero;

A estendere tale coinvolgimento anche alle altre formazioni sportive di primo piano e ai personaggi del mondo dello spettacolo;

A estendere l'invito, attraverso il CONI, anche alle associazioni sportive dilettantistiche;

Ad invitare anche le personalità del mondo dello spettacolo di interpretare ciascuno con le sue specificità artistiche l'azione di fare una buona raccolta differenziata.

La consigliera Monaco Michela, al momento della votazione, era presente in videoconferenza



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	4:	Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Michela Monaco, Antonio Montelatici,
astenuti	0:	
non votanti	3:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	10/11/2020	02/12/2020	26/11/2020	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Palagi e Moro Bundu
Comm. 6	10/11/2020	03/12/2020	26/11/2020	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Palagi e Moro Bundu

Ora:17.15

Verbale: 124

N.Arg.: 14

MOZIONE N.: 2020/01198

OGGETTO: Premiare l'eco-logico, anche con il Piano Operativo sui Rifiuti

Proponente/i: Comm. 6

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 04/02/2021 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Palagi e Moro Bundu

17.14: Interviene Milani Luca

17.15: Interviene Palagi Dmitrij

17.17 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26

Favorevoli: 21

Contrari: 5

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

17.17: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Montelatici Antonio

Allegato n. 1: mozione n. 1198/2020 – l'stesura

Allegato n. 2: emendamenti della Comm. 6 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 1198/2020 – approvata emendata

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Premiare l'eco-logico, anche con il Piano Operativo sui Rifiuti

COMUNE DI FIRENZE	
10/11/2020	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1198	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione di ALIA in Commissione 6, in merito all'avvio della raccolta differenziata capillare secondo il nuovo modello organizzativo dell'Azienda;

Considerato

- come non sia evidente un meccanismo premiale per i comportamenti virtuosi (viene premiato chi produce meno indifferenziato, o viene premiato chi produce meno rifiuti in generale? chi produce tanti rifiuti di carta e cartone avrà un aggravio sulla TARI? Lo stesso per chi produca più plastica?);
- come la quantità di rifiuti di un certo tipo che si producono non è necessariamente una scelta del singolo consumatore, ma del sistema produttivo (considerato che la grande distribuzione spesso "obbliga" il consumatore a dovere smaltire molto packaging in plastica);

Evidenziato come sarebbero opportune norme nazionali che portino a ridurre il packaging, ma che accordi e progetti idonei in sede locale potrebbero costituire intanto esperienze virtuose;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A convocare un tavolo di concertazione con la GDO e con le associazioni di categoria del commercio per condividere e applicare meccanismi premianti per gli esercenti che hanno comportamenti virtuosi (così che il sistema di premialità non diventi penalizzante magari per i più poveri che devono comprare al discount, facendo tanto rifiuto, mentre i benestanti possono permettersi la "bottega eco" e produrre meno rifiuti);

A fare porre rimedio alla distorsione regolamentare, per cui viene penalizzato solo l'indifferenziato, laddove c'è il rischio che l'utente disonesto non getti nulla nell'indifferenziato e getti negli altri cassonetti (se il cassonetto Abin non è in grado di riconoscere il rifiuto, l'utente disonesto non conferirà rifiuti nell'indifferenziato, perché ha capito che così paga meno di TARI).

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Firenze, 4/02/2021

Reg. n. 9/2021

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore della Direzione del Consiglio
Ai Consiglieri Sesta Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Commissioni Consiliari

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 4/02/2021

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

Mozione n. 1198/2020 "Premiare l'eco-logico, anche con il Piano Operativo sui Rifiuti".

Proponenti: D. Palagi, A. Bundu.

Esito: Parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente - L'atto è fatto proprio dalla commissione con l'accordo del proponente.

12 voti favorevoli: Calistri, Draghi, Bonanni, Bussolin, Dardano, De Blasi, Giuliani, Innocenti, Palagi, Pampaloni, Pastorelli, Cellai.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Leonardo Calistri



Visto la mozione n. 1198-20 presentata dal Consigliere Dmitrij Palagi e dalla Consigliera Antonella Bundu

Oggetto: Premiare l'eco-logico, anche con il Piano Operativo sui Rifiuti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione di ALIA in Commissione 6, in merito all'avvio della raccolta differenziata capillare secondo il nuovo modello organizzativo dell'Azienda;

Considerato

- ~~come non sia evidente un meccanismo premiale per i comportamenti virtuosi (viene premiato chi produce meno indifferenziato, o viene premiato chi produce meno rifiuti in generale? chi produce tanti rifiuti di carta e cartone avrà un aggravio sulla TARI? Lo stesso per chi produca più plastica?);~~
- ~~come la quantità di rifiuti di un certo tipo che si producono non è necessariamente una scelta del singolo consumatore, ma del sistema produttivo (considerato che la grande distribuzione spesso "obbliga" il consumatore a dovere smaltire molto packaging in plastica);~~

Considerato che applicando una buona raccolta differenziata, con i nuovi sistemi di raccolta, il cittadino virtuoso arriverà ad avere tariffe premianti, producendo meno rifiuti indifferenziati, cercando di differenziare il più possibile, visto che i rifiuti indifferenziati non rientrano nell'economia circolare;

Evidenziato come sarebbero opportune norme nazionali che portino a ridurre il packaging, **pur considerando che questa tipologia di rifiuti può essere tutta riciclabile**, e ~~ma~~ che accordi e progetti idonei in sede locale potrebbero costituire intanto esperienze virtuose;

INVITA ~~IMPEGNA~~ L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A convocare un tavolo di concertazione con la GDO e con le associazioni di categoria del commercio per condividere e applicare meccanismi premianti per gli esercenti che hanno comportamenti virtuosi, **favorendo meccanismi di minore impatto ambientale che non ricadano unicamente sulle spalle della vendita al dettaglio e del consumo individuale.** ~~(così che il sistema di premialità non diventi penalizzante magari per i più poveri che devono comprare al discount;~~

facendo tanto rifiuto, mentre i benestanti possono permettersi la "bottega eco" e produrre meno rifiuti);

A fare porre rimedio alla distorsione regolamentare, per cui viene penalizzato solo l'indifferenziato, laddove c'è il rischio che l'utente disonesto non getti nulla nell'indifferenziato e getti negli altri cassonetti (se il cassonetto Abin non è in grado di riconoscere il rifiuto, l'utente disonesto non conferirà rifiuti nell'indifferenziato, perché ha capito che così paga meno di TARI).



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/01198

ARGOMENTO N 124

Oggetto: Premiare l'eco-logico, anche con il Piano Operativo sui Rifiuti

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Federico Bussolin

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Francesca CALI	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO la mozione n. 1198-20 presentata dal Consigliere Dmitrij Palagi e dalla Consigliera Antonella Bundu;

ASCOLTATA la relazione di ALIA in Commissione 6, in merito all'avvio della raccolta differenziata capillare secondo il nuovo modello organizzativo dell'Azienda;

CONSIDERATO che applicando una buona raccolta differenziata, con i nuovi sistemi di raccolta, il cittadino virtuoso arriverà ad avere tariffe premianti, producendo meno rifiuti indifferenziati, cercando di differenziare il più possibile, visto che i rifiuti indifferenziati non rientrano nell'economia circolare;

EVIDENZIATO come sarebbero opportune norme nazionali che portino a ridurre il packaging, pur considerando che questa tipologia di rifiuti può essere tutta riciclabile, e che accordi e progetti idonei in sede locale potrebbero costituire intanto esperienze virtuose;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A convocare un tavolo di concertazione con la GDO e con le associazioni di categoria del commercio per condividere e applicare meccanismi premianti per gli esercenti che hanno comportamenti virtuosi, favorendo meccanismi di minore impatto ambientale che non ricadano unicamente sulle spalle della vendita al dettaglio e del consumo individuale.

La consigliera Michela Monaco ha partecipato alla seduta odierna in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	5:	Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Michela Monaco, Antonio Montelatici,
astenuti	0:	

non votanti 0;

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	10/11/2020	03/12/2020	04/02/2021	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Palagi e Moro Bundu

Ora:17.18

Verbale: 125

N.Arg.: 15

MOZIONE N.: 2020/01235

OGGETTO: Per invitare l'Amministrazione comunale al ritiro immediato del progetto sugli stereotipi di genere

Proponente/i: Asciuti Andrea

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 18/01/2022 Contrario su testo emendato dal proponente

17.17: Interviene Milani Luca

17.18: Interviene Asciuti Andrea

17.20: Interviene Milani Luca

17.20: Interviene Moro Bundu Antonella

17.21: Interviene Milani Luca

17.21: Interviene Draghi Alessandro

17.22: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

17.22: Interviene Milani Luca

17.22: Interviene Dardano Mimma Chiede al consigliere Asciuti di ritirare l'atto

17.23: Interviene Milani Luca

17.23: Interviene Bianchi Donata Si associa alla richiesta della consigliera Dardano

17.26: Interviene Milani Luca

17.26: Interviene Bussolin Federico

17.27: Esce dall'aula Conti Enrico

17.27: Interviene Milani Luca

17.27: Esce dall'aula Fratini Massimo

17.27: Interviene Sparavigna Laura

17.28: Esce dall'aula Bussolin Federico

17.29: Entra in aula Conti Enrico

17.30: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

17.30: Interviene Milani Luca

17.30: Interviene Cocollini Emanuele Chiede di sottoscrivere l'atto

17.31: Entra in aula Bussolin Federico

17.32: Interviene Milani Luca

17.32: Interviene Palagi Dmitrij

17.34 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 5

Contrari: 19

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

17.34: Esito: Respinta emendata

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Callistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Montelatici Antonio

Allegato n. 1: mozione n. 1235/2020 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 9 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 1235/2020 – respinta emendata



COMUNE DI FIRENZE
COMUNE DI FIRENZE 18 NOV 2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1935

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 195

GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI FIRENZE

MOZIONE

Oggetto: Per invitare l'Amministrazione comunale al ritiro immediato del progetto sugli stereotipi di genere,

Proponente: Andrea Asciti.

Il Consiglio Comunale,

Considerate le polemiche emerse durante la seduta del Consiglio Comunale del giorno 16/11/2020 e gli attacchi all'indirizzo del Consigliere Asciti per aver espresso liberamente le sue idee;

Dato che all'interno delle *Chiavi della Città* è inserito un laboratorio (Cod. 47 - A scuola per fare le differenze) sugli "stereotipi di genere, intercultura e bullismo omofobico e che il progetto si propone come obiettivo generale quello di contrastare la formazione di stereotipi di genere, prevenendo la discriminazione di chi non si conforma ad essi, favorendo un'educazione alle differenze";

Considerato che l'attivazione di corsi a tema gender sui bambini delle elementari potrebbero risultare deleteri se non adeguatamente tenuti da personale specializzato (psicologi, pedagoghi);

Preso atto dai mezzi di comunicazione che il laboratorio proposto per alcune delle classi elementari e medie della scuola Marconi di via Mayer allo Statuto ha fatto scoppiare un polverone, mandando su tutte le furie alcuni genitori che, pur ritenendo importante la lotta al sessismo, tuttavia considerano che affrontare temi come le differenze di genere con dei bambini di 8 anni sia una follia;

Sottolineato che alcuni genitori lamentano che, durante una recita, sia stato fatto interpretare ai bambini i ruoli delle femmine e alle bambine i ruoli dei maschi, senza il consenso scritto da parte dei genitori;

Evidenziato che i corsi gender vengono imposti senza l'omologazione del Ministero della Pubblica Istruzione e che esiste un dissenso diffuso nel Paese e nelle Istituzioni sul tema

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Al ritiro immediato del laboratorio "Cod. 47 - A scuola per fare le differenze" da Le Chiavi della Città.

Il Consigliere
Andrea Asciti

Reg.2 /esiti/2022

Firenze, 18.01.2022

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta del 18 gennaio 2022

La 9ª Commissione Consiliare, riunitasi in data 18 gennaio 2021 ha esaminato N° 2 atti e ha espresso i seguenti pareri:

- I. Mozione N° 01235/2020 " Per invitare l'Amministrazione comunale al ritiro immediato sugli stereotipi di genere. Proponente Consigliere Andrea Asciti.

ESITO: PARERE CONTRARIO SU TESTO EMENDATO DAL PROPONENTE

Voti favorevoli: 1 (Asciti)

Voti contrari : 6 (Sparavigna – Palagi – Cali – Calistri – Piccioli)

Voti Astenuti : 0

La Presidente
Laura Sparavigna



MOZIONE n. 1235-2020

Oggetto: Per invitare l'Amministrazione comunale al ritiro immediato del progetto sugli stereotipi di genere,

Proponente: Andrea Asciti.

Il Consiglio Comunale,

Considerate le polemiche emerse durante la seduta del Consiglio Comunale del giorno 16/11/2020 e gli attacchi all'indirizzo del Consigliere Asciti per aver espresso liberamente le sue idee;

Dato che all'interno delle *Chiavi della Città* è inserito un laboratorio (Cod. 47 – A scuola per fare le differenze) sugli "stereotipi di genere, intercultura e bullismo omofobico e che il progetto si propone come obiettivo generale quello di contrastare la formazione di stereotipi di genere, prevenendo la discriminazione di chi non si conforma ad essi, favorendo un'educazione alle differenze";

Considerato che l'attivazione di corsi a tema gender sui bambini delle elementari potrebbero risultare deleteri se non adeguatamente tenuti da personale specializzato (psicologi, pedagoghi);

Preso atto dai mezzi di comunicazione che il laboratorio proposto per alcune delle classi elementari e medie della scuola Marconi di via Mayer allo Statuto ha fatto scoppiare un polverone, mandando su tutte le furie alcuni genitori che, pur ritenendo importante la lotta al sessismo, tuttavia considerano che affrontare temi come le differenze di genere con dei bambini di 8 anni sia una follia;

~~Sottolineato che alcuni genitori lamentano che, durante una recita, sia stato fatto interpretare ai bambini i ruoli delle femmine e alle bambine i ruoli dei maschi, senza il consenso scritto da parte dei genitori;~~

Evidenziato che i corsi gender vengono imposti senza l'omologazione del Ministero della Pubblica Istruzione e che esiste un dissenso diffuso nel Paese e nelle Istituzioni sul tema

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Al ritiro immediato del laboratorio "Cod. 47 – A scuola per fare le differenze" da Le Chiavi della Città.

Il Consigliere
Andrea Asciti



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 125

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/01235

ARGOMENTO N 125

Oggetto: Per invitare l'Amministrazione comunale al ritiro immediato del progetto sugli stereotipi di genere

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Federico Bussolin

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Massimo FRATINI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Andrea Asciti, Emanuele Cocollini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerate le polemiche emerse durante la seduta del Consiglio Comunale del giorno 16/11/2020 e gli attacchi all'indirizzo del Consigliere Asciti per aver espresso liberamente le sue idee;

Dato che all'interno delle *Chiavi della Città* è inserito un laboratorio (Cod. 47 – A scuola per fare le differenze) sugli "stereotipi di genere, intercultura e bullismo omofobico e che il progetto si propone come obiettivo generale quello di contrastare la formazione di stereotipi di genere, prevenendo la discriminazione di chi non si conforma ad essi, favorendo un'educazione alle differenze";

Considerato che l'attivazione di corsi a tema gender sui bambini delle elementari potrebbero risultare deleteri se non adeguatamente tenuti da personale specializzato (psicologi, pedagoghi);

Preso atto dai mezzi di comunicazione che il laboratorio proposto per alcune delle classi elementari e medie della scuola Marconi di via Mayer allo Statuto ha fatto scoppiare un polverone, mandando su tutte le furie alcuni genitori che, pur ritenendo importante la lotta al sessismo, tuttavia considerano che affrontare temi come le differenze di genere con dei bambini di 8 anni sia una follia;

Evidenziato che i corsi gender vengono imposti senza l'omologazione del Ministero della Pubblica Istruzione e che esiste un dissenso diffuso nel Paese e nelle Istituzioni sul tema

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

Al ritiro immediato del laboratorio "Cod. 47 – A scuola per fare le differenze" da Le Chiavi della Città.

La consigliera Monaco Michela, al momento della votazione, era presente in videoconferenza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco
contrari	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Antonio Montelatici,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 9	18/11/2020	03/12/2020	18/01/2022	Contrario su testo emendato dal proponente

Ora:17.35

Verbale: 126

N.Arg.: 16

MOZIONE N.: 2020/01250

OGGETTO: Un sostegno alla vita nascente, le "Maternità difficili" non sono un'urgenza rimandabile

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 10/12/2021 Contrario

17.34: Interviene Milani Luca

17.35: Interviene Draghi Alessandro

17.35 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 4

Contrari: 17

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

17.35: Esito: Respinto

Favorevoli

Bussolin Federico, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Asciuti Andrea, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele

Allegato n. 1: mozione n. 1250/2020 - respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/01250

ARGOMENTO N 126

Oggetto: Un sostegno alla vita nascente, le "Maternità difficili" non sono un'urgenza rimandabile

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Federico Bussolin

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Francesca CALI	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Barbara FELLECA	Mario RAZZANELLI
Massimo FRATINI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Alessandro Draghi

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che circa la metà delle interruzioni di gravidanza avvengono per ragioni di povertà materiale; la cosa è significativa nel contesto della nostra società del benessere;

EVIDENZIATO che appare doveroso, da parte delle pubbliche Amministrazioni, di attivarsi per almeno limitare questa situazione;

ATTESO che si potrebbe pertanto, di fronte ad una donna in procinto di abortire anche a causa di "necessità economica", attivare tutti gli strumenti necessari consentiti per legge ed in base alla possibilità finanziaria dell'ente istituire un "intervento economico straordinario", subordinato alla disponibilità della donna a aderire ad un progetto sociale individualizzato, accompagnato dal rilascio del documento attestante lo stato di gravidanza e la richiesta di interruzione volontaria dell'interessata;

RAVVISATO che tutto ciò impone a maggior ragione, che le Amministrazioni si attivino per provvedere, ad istituire un fondo di aiuto alle madri in gravidanza difficile, oppure dove non sia possibile di designare un sostegno economico da inserire nel proprio bilancio comunale, attraverso un finanziamento adeguato nei confronti di associazioni operanti sul territorio che abbiano istituito progetti di aiuto alla Vita nascente, come per esempio il "Progetto Gemma" dei MPVe dei CAV;

TENUTO CONTO che emerge pertanto evidente la forte necessità di attivare in tempi assai rapidi un fondo di aiuti straordinari, che consenta alle donne in gravidanza difficile di essere aiutate. Anche i Comuni, per la loro parte di competenza, sono perciò chiamati a svolgere il proprio ruolo, tanto più alla luce di quanto prevede l'art. 1, terzo comma, della legge 194/78, per il quale " Lo Stato, le Regioni e gli Enti locali sono impegnati a sviluppare i servizi sociosanitari e ad adottare altre iniziative necessarie per evitare che l'aborto sia usato ai fini della limitazione delle nascite";

RITENUTO che ciò è a maggior ragione oggi urgente in un contesto di forte denatalità e quindi va pertanto predisposto un piano di interventi comunali a favore della maternità e della natalità, volti a fornire un sostegno sociale ed economico alle madri in gravidanza che, anche in situazioni di difficoltà economiche, scelgano comunque di non ricorrere all' aborto.

INVITA IL SINDACO

1. ad attivarsi per provvedere, ove vi siano le condizioni, ad istituire un apposito fondo di sussidio alla maternità, che fornisca alla donna intenzionata ad abortire, anche a causa di necessità economiche, la possibilità di avvalersi, dopo l'avvenuto rilascio del documento attestante lo stato di gravidanza e la richiesta di "interruzione volontaria", di "un intervento economico straordinario" subordinato alla disponibilità della donna ad aderire a un progetto sociale individualizzato; oppure se ciò non sia possibile di contribuire a promuovere, attraverso anche un sostegno economico, progetti di aiuto alla Vita nascente istituiti da associazioni operanti sul territorio, quali il "Progetto Gemma" dei MPV e dei CAV;

2. a dar vita ad un percorso sociale personalizzato ed urgente per sostenere le donne che, in gravidanza difficile ed orientate ad abortire, scelgano di accogliere la vita;

3. ad istituire, ove non fosse già avvenuto, sul nostro territorio comunale, informa ufficiale, la Festa della Famiglia e la Festa della Vita, stimolando il coinvolgimento delle realtà educative, parrocchiali che operano sul nostro Comune;

4. ad inserire nella previsione di bilancio dell'ente un possibile finanziamento nei confronti di associazioni e progetti operanti sul territorio che abbiano istituito progetti di aiuto alla Vita nascente, quali i CAV e i MPV;

5. a diffondere materiale informativo dei MPV e dei CAV in tutti gli spazi comunali, nonché sostenere e promuovere l'attività culturale e operativa delle stesse negli ambiti fondamentali della scuola, della sanità e dei servizi sociali;

6. a favorire e stimolare la collaborazione tra le Associazioni suddette, il consultorio e le strutture sociosanitarie interessate per accrescere il sostegno concreto e le proposte alternative all'interruzione volontaria di gravidanza;

7. a favorire e stimolare la collaborazione fra l'Amministrazione comunale e le realtà educative presenti sul nostro territorio, nella promozione e diffusione di materiale informativo su temi e Valori quali il sostegno alla Vita e alla Famiglia, attraverso anche l'organizzazione di serate, convegni, dibattiti, eventi, etc.

8. a mettere in atto campagne di informazione alle donne e alle coppie che affrontino una gestazione difficile a causa di presunte malformazioni del feto, sulle specifiche cure prenatali e sulle misure previste nel territorio di aiuto e supporto a chi già si trova a vivere nella stessa situazione;

9. a promuovere un'opera d'informazione sulla tutela della maternità con particolare attenzione ai diritti previsti in ambito lavorativo;

10. a mettere in atto campagne di informazione alle donne sulla possibilità previste dalla Legge di partorire nel rispetto dell'anonimato.

La consigliera Monaco Michela, al momento della votazione, era presente in videoconferenza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Federico Bussolin, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici
contrari	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	3:	Andrea Asciti, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	24/11/2020	16/12/2020	10/12/2021	Contrario

Ora:17.36

Verbale: 127

N.Arg.: 17

MOZIONE N.: 2020/01256

OGGETTO: Tutelare le persone e gli animali, anche durante le festività natalizie (botti e giochi pirici)

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 10/12/2020 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

17.35: Interviene Milani Luca

17.36: Entrano in aula Fratini Massimo,Felleca Barbara

17.35: Esce dall'aula Felleca Barbara

17.36: Esce dall'aula Innocenti Alessandra

17.36: Interviene Palagi Dmitrij

17.37: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.38: Interviene Milani Luca

17.38: Interviene Calistri Leonardo

17.39: Interviene Milani Luca

17.39: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.39: Interviene Cocollini Emanuele

17.41: Interviene Milani Luca

17.41: Interviene Draghi Alessandro

17.42: Esce dall'aula Conti Enrico

17.42: Interviene Milani Luca

17.42: Interviene Bussolin Federico

17.44: Interviene Milani Luca

17.44: Interviene Pastorelli Francesco

17.46: Interviene Milani Luca

17.47 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 19

Contrari: 4

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

17.47: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Calistri Leonardo,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Milani Luca,Moro Bundu Antonella,Nutini Franco,Palagi Dmitrij,Pastorelli Francesco,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico,Cocollini Emanuele,Draghi Alessandro, Monaco Michela

Non Votanti

Montelatici Antonio

Allegato n. 1: mozione n. 1256/2020 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 6 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 1256/2020 – respinta emendata

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE	
23 NOV 2020	
Intervento N. _____	
Intervento N. _____	
Intervento (O.D.G./RIS) N. <u>1256</u>	

Oggetto: Tutelare le persone e gli animali, anche durante le festività natalizie ("botti" e giochi pirici)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso anzitutto che le festività natalizie e di fine anno, in considerazione della tragica congiuntura pandemica, non dovranno in alcun modo, anche per già espressi indirizzi del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della Salute, trasformarsi in occasione di ulteriori contagi e di potenziali assembramenti;

Atteso purtroppo che, com'è noto, durante il periodo delle festività natalizie e di fine anno si faccia uso di fuochi artificiali e mortaretti, anche contravvenendo spesso alle normative nazionali e locali, viepiù in considerazione dell'attuale congiuntura pandemica;

Considerato che tale uso, spesso dissennato e pericoloso:

- mai nulla abbia e potrà mai avere a che spartire con i "Fochi di San Giovanni", spettacolo pirotecnico realizzato da fochini professionisti, né con alcuna millantata tradizione, quanto semmai con un fiorente mercato, interessato anche da circuiti illegali;
- arrechi spesso disturbo sia alle persone, come previsto dalle vigenti norme, sia in ambito penale che amministrativo, sia a tutti gli animali senzienti, spesso dotati di un senso dell'udito ben superiore a quello umano, che a tale inutile bombardamento di onde sonore improvvise potrebbero anche reagire mettendo in pericolo la propria e l'altrui incolumità;

Visto l'art. 13 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), i cui principi hanno carattere sovraordinato rispetto agli ordinamenti nazionali, come, in base all'art. 117 della Costituzione italiana, anche rispetto al nostro impianto normativo, che recita: "Nella formulazione e nell'attuazione delle politiche dell'Unione nei settori dell'agricoltura, della pesca, dei trasporti, del

mercato interno, della ricerca e sviluppo tecnologico e dello spazio, l'Unione e gli Stati membri tengono pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti, rispettando nel contempo le disposizioni legislative o amministrative e le consuetudini degli Stati membri per quanto riguarda, in particolare, i riti religiosi, le tradizioni culturali e il patrimonio regionale”;

Vista la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale, proclamata il 15 ottobre 1978 nella sede dell'Unesco, in particolare l'Art. 2, comma c), che stabilisce che ogni animale ha diritto alla considerazione, alle cure e alla protezione dell'uomo;

Sottolineato come la premessa della stessa Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale reciti testualmente:

«Considerato che ogni animale ha dei diritti;

Considerato che la negazione e il disprezzo di questi diritti hanno portato e continuano a portare l'uomo a commettere crimini contro la natura e contro gli animali;

Considerato che il riconoscimento da parte della specie umana dei diritti all'esistenza delle altre specie animali costituisce il fondamento della coesistenza delle specie nel mondo;

Considerato che genocidi vengono commessi dall'uomo e altri ancora se ne minacciano;

Considerato che il rispetto degli animali da parte degli uomini è connesso al rispetto degli uomini tra loro;

Considerato che l'educazione deve insegnare a osservare, comprendere, rispettare e amare gli animali sin dall'infanzia»;

Evidenziato come anche l'OMS offre indicazioni chiare ed univoche in merito, indicando che il benessere degli animali può essere definito come “lo stato di completa sanità fisica e mentale che consente all'animale di vivere in armonia con il suo ambiente” (definizione OMS/Hughes 1976) e che per garantire questo è necessario che vengano assicurati almeno i bisogni essenziali, individuati nelle cinque libertà contenute nel Brambell Report del 1965:

- Libertà dalla fame, dalla sete e dalla cattiva nutrizione, mediante il facile accesso all'acqua fresca e a una dieta in grado di favorire lo stato di salute;
- Libertà di avere un ambiente fisico adeguato, comprendente ricoveri e una zona di riposo confortevole;
- Libertà da malattie, ferite e traumi, attraverso la prevenzione o la rapida diagnosi e la pronta terapia;
- Libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali specie-specifiche, fornendo spazio sufficiente, locali appropriati e la compagnia di altri soggetti della stessa specie;
- Libertà dal timore, assicurando condizioni che evitino sofferenza mentale;

Visto l'art. 57 del TULPS, che prevede che "...senza licenza dell'Autorità locale di pubblica sicurezza non possono spararsi armi da fuoco né lanciarsi razzi, accendersi fuochi di artificio, innalzarsi aerostati con fiamme, o in genere farsi esplosioni o accensioni pericolose in un luogo abitato o nelle sue adiacenze o lungo una via pubblica o in direzione di essa. È vietato sparare mortaretti e simili apparecchi";

Considerato che dal combinato disposto delle norme succitate emergerebbe con evidenza la necessità di vietare qualunque uso di materiali detonanti ed esplodenti di qualunque natura e portata a scopo ludico, salvo quelle autorizzabili e autorizzate, in prossimità di qualunque luogo abitato e ove vi sia comunque la concentrazione certa di animali, quali i canili, viepiù in considerazione delle specifiche norme in materia di contenimento della pandemia in atto;

Considerato infine che gran parte dei giochi pirici, per quanto di libera vendita, sono comunque utilizzati in violazione dell'art. 57 del TULPS, integrandosi la violazione di tale articolo con le violazioni previste dagli artt. 544 *ter*, 544 *quater* e 659 del codice penale, nonché dagli artt. 23, 24, 25 del Regolamento di polizia locale dell'Ente e del Regolamento comunale per la tutela degli animali, che viene così sistematicamente negato dai principi fondanti e rimanendo inattuato;

Riservandosi ulteriori atti in materia, anche di natura regolamentare, affinché tali divieti diventino cogenti e restituiscano alla Città di Firenze quel primato di civiltà ormai perduto, anche per questi

rispetti, cui non si pone certo rimedio con un servizio straordinario di pulizia di ALIA, perché non è eliminando le tracce che si elimina la stupidità di certi comportamenti;

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A:

1. **Predisporre una specifica campagna di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza**, in merito all'opportunità di evitare ogni uso di giochi pirici durante le festività natalizie di questo anno, che potrebbero invece essere occasione di riflessione ulteriore su ciò che sia veramente importante e ciò che invece è inutile, dannoso, puerile;
2. **Adottare apposite ordinanze**, affinché ogni festività non venga presa a pretesto per l'uso dissennato di giochi pirici, sia di libera vendita, sia di vendita condizionata, sia soprattutto di vietati, cominciando con un riferimento alle festività natalizie di quest'anno;
3. **Portare la questione davanti al Comitato** per l'ordine e la sicurezza pubblica, affinché anche Prefetto e Questore, quali autorità di Pubblica Sicurezza, adottino servizi e direttive specifici per le prossime festività e siano rispettate le norme di cui in premessa;
4. **Fare predisporre appositi servizi** di Polizia municipale, anche in concorso con le Forze dell'ordine, per la repressione del mercato illegale dei giochi pirici, in qualunque forma, e per la repressione delle violazioni di cui in premessa, a seguito della succitata campagna di sensibilizzazione e informazione;
5. **Farsi promotori** della volontà espressa dal Consiglio Comunale anche in ogni altra sede opportuna, a cominciare dall'Assemblea Metropolitana, e ad inoltrare il presente atto consiliare:
 - al Presidente della Repubblica;
 - al Ministro dei Beni culturali e delle Attività culturali e del Turismo;
 - al Presidente della Camera dei deputati;

al Presidente del Senato;

ai Capigruppo parlamentari di Camera e Senato.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Reg. n. 73/2020

Firenze, 10/12/2020

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore della Direzione del Consiglio
Ai Consiglieri Sesta Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Commissioni Consiliari

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 10/12/2020

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi in forma telematica in data odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

Mozione n. 1256/2020 "Tutelare le persone e gli animali, anche durante le festività natalizie ("botti" e giochi pirici)".

Proponenti: D. Palagi, A. Bundu.

Esito: Parere favorevole con emendamenti accolti dai proponenti.

8 (otto) voti favorevoli: L. Calistri, P. Bonanni, M. Dardano, R. De Blasi, A. Innocenti, D. Palagi, R. Pampaloni, F. Pastorelli.

2 (due) astenuti: A.E. Draghi, M.F. Giuliani.

1 (uno) presente non votante: J. Cellai

Cordiali saluti.

Il Presidente
Leonardo Calistri



Mozione N. 1256/2020

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Tutelare le persone e gli animali, anche durante le festività natalizie ("botti" e giochi pirici)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso anzitutto che le festività natalizie e di fine anno, in considerazione della tragica congiuntura pandemica, non dovranno in alcun modo, anche per già espressi indirizzi del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della Salute, trasformarsi in occasione di ulteriori contagi e di potenziali assembramenti;

Atteso purtroppo che, com'è noto, durante il periodo delle festività natalizie e di fine anno si faccia uso di fuochi artificiali e mortaretti, anche contravvenendo spesso alle normative nazionali e locali, viepiù in considerazione dell'attuale congiuntura pandemica;

Considerato che tale uso, spesso dissennato e pericoloso:

- mai nulla abbia e potrà mai avere a che spartire con i "Fochi di San Giovanni", spettacolo pirotecnico realizzato da fochini professionisti, né con alcuna millantata tradizione, quanto semmai con un fiorentino mercato, interessato anche da circuiti illegali;
- arrechi spesso disturbo sia alle persone, come previsto dalle vigenti norme, sia in ambito penale che amministrativo, sia a tutti gli animali senzienti, spesso dotati di un senso dell'udito ben superiore a quello umano, che a tale inutile bombardamento di onde sonore improvvise potrebbero anche reagire mettendo in pericolo la propria e l'altrui incolumità;

Visto l'art. 13 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), i cui principi hanno carattere sovraordinato rispetto agli ordinamenti nazionali, come, in base all'art. 117 della Costituzione italiana, anche rispetto al nostro impianto normativo, che recita: "Nella formulazione e nell'attuazione delle politiche dell'Unione nei settori dell'agricoltura, della pesca, dei trasporti, del

mercato interno, della ricerca e sviluppo tecnologico e dello spazio, l'Unione e gli Stati membri tengono pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti, rispettando nel contempo le disposizioni legislative o amministrative e le consuetudini degli Stati membri per quanto riguarda, in particolare, i riti religiosi, le tradizioni culturali e il patrimonio regionale”;

Vista la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale, proclamata il 15 ottobre 1978 nella sede dell'Unesco, in particolare l'Art. 2, comma c), che stabilisce che ogni animale ha diritto alla considerazione, alle cure e alla protezione dell'uomo;

Sottolineato come la premessa della stessa Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale reciti testualmente:

«Considerato che ogni animale ha dei diritti;

Considerato che la negazione e il disprezzo di questi diritti hanno portato e continuano a portare l'uomo a commettere crimini contro la natura e contro gli animali;

Considerato che il riconoscimento da parte della specie umana dei diritti all'esistenza delle altre specie animali costituisce il fondamento della coesistenza delle specie nel mondo;

Considerato che genocidi vengono commessi dall'uomo e altri ancora se ne minacciano;

Considerato che il rispetto degli animali da parte degli uomini è connesso al rispetto degli uomini tra loro;

Considerato che l'educazione deve insegnare a osservare, comprendere, rispettare e amare gli animali sin dall'infanzia»;

Evidenziato come anche l'OMS offre indicazioni chiare ed univoche in merito, indicando che il benessere degli animali può essere definito come “lo stato di completa sanità fisica e mentale che consente all'animale di vivere in armonia con il suo ambiente” (definizione OMS/Hughes 1976) e che per garantire questo è necessario che vengano assicurati almeno i bisogni essenziali, individuati nelle cinque libertà contenute nel Brambell Report del 1965:

- Libertà dalla fame, dalla sete e dalla cattiva nutrizione, mediante il facile accesso all'acqua fresca e a una dieta in grado di favorire lo stato di salute;
- Libertà di avere un ambiente fisico adeguato, comprendente ricoveri e una zona di riposo confortevole;
- Libertà da malattie, ferite e traumi, attraverso la prevenzione o la rapida diagnosi e la pronta terapia;
- Libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali specie-specifiche, fornendo spazio sufficiente, locali appropriati e la compagnia di altri soggetti della stessa specie;
- Libertà dal timore, assicurando condizioni che evitino sofferenza mentale;

Visto l'art. 57 del TULPS, che prevede che "...senza licenza dell'Autorità locale di pubblica sicurezza non possono spararsi armi da fuoco né lanciarsi razzi, accendersi fuochi di artificio, innalzarsi aerostati con fiamme, o in genere farsi esplosioni o accensioni pericolose in un luogo abitato o nelle sue adiacenze o lungo una via pubblica o in direzione di essa. È vietato sparare mortaretti e simili apparecchi";

Considerato che dal combinato disposto delle norme succitate emergerebbe con evidenza la necessità di vietare qualunque uso di materiali detonanti ed esplosivi di qualunque natura e portata a scopo ludico, salvo quelle autorizzabili e autorizzate, in prossimità di qualunque luogo abitato e ove vi sia comunque la concentrazione certa di animali, quali i cani, viepiù in considerazione delle specifiche norme in materia di contenimento della pandemia in atto;

Considerato infine che gran parte dei giochi pirotecnici, per quanto di libera vendita, sono comunque utilizzati in violazione dell'art. 57 del TULPS, integrandosi la violazione di tale articolo con le violazioni previste dagli artt. 544 *ter*, 544 *quater* e 659 del codice penale, nonché dagli artt. 23, 24, 25 del Regolamento di polizia locale dell'Ente e del Regolamento comunale per la tutela degli animali, che viene così sistematicamente negato dai principi fondanti e rimanendo inattuato;

~~Riservandosi ulteriori atti in materia, anche di natura regolamentare, affinché tali divieti diventino cogenti e restituiscano alla Città di Firenze quel primato di civiltà ormai perduto, anche per questi~~

~~rispetti, cui non si pone certo rimedio con un servizio straordinario di pulizia di ALIA, perché non è eliminando le tracce che si elimina la stupidità di certi comportamenti~~

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A:

1. **Predisporre, analogamente a quanto avvenuto anche negli anni passati, una specifica campagna di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza**, in merito all'opportunità di evitare ogni uso di giochi pirici durante le festività natalizie di questo anno, che potrebbero invece essere occasione di riflessione ulteriore su ciò che sia veramente importante e ciò che invece è inutile, dannoso, puerile;
2. **Adottare A valutare l'opportunità di fare ricorso ad apposite ordinanze**, affinché ogni festività non venga presa a pretesto per l'uso dissennato di giochi pirici, sia di libera vendita, sia di vendita condizionata, sia soprattutto di vietati, cominciando con un riferimento alle festività natalizie di quest'anno;
3. **Portare la questione davanti al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica**, affinché anche Prefetto e Questore, quali autorità di Pubblica Sicurezza, adottino servizi e direttive specifici per le prossime festività e siano rispettate le norme di cui in premessa;
4. **Fare predisporre appositi servizi di Polizia municipale**, anche in concorso con le Forze dell'ordine, per la repressione del mercato illegale dei giochi pirici, in qualunque forma, e per la repressione delle violazioni di cui in premessa, a seguito della succitata campagna di sensibilizzazione e informazione;
5. **Farsi promotori della volontà espressa dal Consiglio Comunale anche in ogni altra sede opportuna**, a cominciare dall'Assemblea Metropolitana, e ad inoltrare il presente atto consiliare:

al Presidente della Repubblica;

al Ministro dei Beni culturali e delle Attività culturali e del Turismo;

al Presidente della Camera dei deputati;

al Presidente del Senato;

ai Capigruppo parlamentari di Camera e Senato.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/01256

ARGOMENTO N 127

Oggetto: Tutelare le persone e gli animali, anche durante le festività natalizie ("botti" e giochi pirici)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Federico Bussolin

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLINI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALÌ	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO anzitutto che le festività natalizie e di fine anno, in considerazione della tragica congiuntura pandemica, non dovranno in alcun modo, anche per già espressi indirizzi del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della Salute, trasformarsi in occasione di ulteriori contagi e di potenziali assembramenti;

ATTESO purtroppo che, com'è noto, durante il periodo delle festività natalizie e di fine anno si faccia uso di fuochi artificiali e mortaretti, anche contravvenendo spesso alle normative nazionali e locali, viepiù in considerazione dell'attuale congiuntura pandemica;

CONSIDERATO CHE tale uso, spesso dissennato e pericoloso:

- mai nulla abbia e potrà mai avere a che spartire con i "Fochi di San Giovanni", spettacolo pirotecnico realizzato da fochini professionisti, né con alcuna millantata tradizione, quanto semmai con un fiorente mercato, interessato anche da circuiti illegali;
- arrechi spesso disturbo sia alle persone, come previsto dalle vigenti norme, sia in ambito penale che amministrativo, sia a tutti gli animali senzienti, spesso dotati di un senso dell'udito ben superiore a quello umano, che a tale inutile bombardamento di onde sonore improvvise potrebbero anche reagire mettendo in pericolo la propria e l'altrui incolumità;

VISTO l'art. 13 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), i cui principi hanno carattere sovraordinato rispetto agli ordinamenti nazionali, come, in base all'art. 117 della Costituzione italiana, anche rispetto al nostro impianto normativo, che recita: "Nella formulazione e nell'attuazione delle politiche dell'Unione nei settori dell'agricoltura, della pesca, dei trasporti, del mercato interno, della ricerca e sviluppo tecnologico e dello spazio, l'Unione e gli Stati membri tengono pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti, rispettando nel contempo le disposizioni legislative o amministrative e le consuetudini degli Stati membri per quanto riguarda, in particolare, i riti religiosi, le tradizioni culturali e il patrimonio regionale";

VISTA la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale, proclamata il 15 ottobre 1978 nella sede dell'Unesco, in particolare l'Art. 2, comma c), che stabilisce che ogni animale ha diritto alla considerazione, alle cure e alla protezione dell'uomo;

SOTTOLINEATO come la premessa della stessa Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale reciti testualmente:

«Considerato che ogni animale ha dei diritti;

Considerato che la negazione e il disprezzo di questi diritti hanno portato e continuano a portare l'uomo a commettere crimini contro la natura e contro gli animali;

Considerato che il riconoscimento da parte della specie umana dei diritti all'esistenza delle altre specie animali costituisce il fondamento della coesistenza delle specie nel mondo;

Considerato che genocidi vengono commessi dall'uomo e altri ancora se ne minacciano;

Considerato che il rispetto degli animali da parte degli uomini è connesso al rispetto degli uomini tra loro;

Considerato che l'educazione deve insegnare a osservare, comprendere, rispettare e amare gli animali sin dall'infanzia»;

EVIDENZIATO come anche l'OMS offre indicazioni chiare ed univoche in merito, indicando che il benessere degli animali può essere definito come "lo stato di completa sanità fisica e mentale che consente all'animale di vivere in armonia con il suo ambiente" (definizione OMS/Hughes 1976) e che per garantire questo è necessario che vengano assicurati almeno i bisogni essenziali, individuati nelle cinque libertà contenute nel Brambell Report del 1965:

- Libertà dalla fame, dalla sete e dalla cattiva nutrizione, mediante il facile accesso all'acqua fresca e a una dieta in grado di favorire lo stato di salute;
- Libertà di avere un ambiente fisico adeguato, comprendente ricoveri e una zona di riposo confortevole;
- Libertà da malattie, ferite e traumi, attraverso la prevenzione o la rapida diagnosi e la pronta terapia;
- Libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali specie-specifiche, fornendo spazio sufficiente, locali appropriati e la compagnia di altri soggetti della stessa specie;
- Libertà dal timore, assicurando condizioni che evitino sofferenza mentale;

VISTO l'art. 57 del TULPS, che prevede che "...senza licenza dell'Autorità locale di pubblica sicurezza non possono spararsi armi da fuoco né lanciarsi razzi, accendersi fuochi di artificio, innalzarsi aerostati con fiamme, o in genere farsi esplosioni o accensioni pericolose in un luogo abitato o nelle sue adiacenze o lungo una via pubblica o in direzione di essa. È vietato sparare mortaretti e simili apparecchi";

CONSIDERATO CHE dal combinato disposto delle norme succitate emergerebbe con evidenza la necessità di vietare qualunque uso di materiali detonanti ed esplosivi di qualunque natura e portata a scopo ludico, salvo quelle autorizzabili e autorizzate, in prossimità di qualunque luogo abitato e ove vi sia comunque la concentrazione certa di animali, quali i canili, viepiù in considerazione delle SPECIFICHE NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA PANDEMIA IN ATTO;

CONSIDERATO infine che gran parte dei giochi pirici, per quanto di libera vendita, sono comunque utilizzati in violazione dell'art. 57 del TULPS, integrandosi la violazione di tale articolo con le violazioni previste dagli artt. 544 *ter*, 544 *quater* e 659 del codice penale, nonché dagli artt. 23, 24, 25 del Regolamento

di polizia locale dell'Ente e del Regolamento comunale per la tutela degli animali, che viene così sistematicamente negato dai principi fondanti e rimanendo inattuato;

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A:

1. Predisporre, *analogamente a quanto avvenuto anche negli anni passati, una specifica campagna di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza*, in merito all'opportunità di evitare ogni uso di giochi pirici durante le festività natalizie di questo anno, che potrebbero invece essere occasione di riflessione ulteriore su ciò che sia veramente importante e ciò che invece è inutile, dannoso, puerile;
2. *A valutare l'opportunità di fare ricorso ad apposite ordinanze*, affinché ogni festività non venga presa a pretesto per l'uso dissennato di giochi pirici, sia di libera vendita, sia di vendita condizionata, sia soprattutto di vietati, cominciando con un riferimento alle festività natalizie di quest'anno;
3. Portare la questione davanti al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, affinché anche Prefetto e Questore, quali autorità di Pubblica Sicurezza, adottino servizi e direttive specifici per le prossime festività e siano rispettate le norme di cui in premessa;
4. Fare predisporre appositi servizi di Polizia municipale, anche in concorso con le Forze dell'ordine, per la repressione del mercato illegale dei giochi pirici, in qualunque forma, e per la repressione delle violazioni di cui in premessa, a seguito della succitata campagna di sensibilizzazione e informazione;
5. Farsi promotori della volontà espressa dal Consiglio Comunale anche in ogni altra sede opportuna, a cominciare dall'Assemblea Metropolitana, e ad inoltrare il presente atto consiliare:

al Presidente della Repubblica;

al Ministro dei Beni culturali e delle Attività culturali e del Turismo;

al Presidente della Camera dei deputati;

al Presidente del Senato;

ai Capigruppo parlamentari di Camera e Senato.

La consigliera Michela Monaco ha partecipato alla seduta odierna in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	4:	Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Antonio Montelatici,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	24/11/2020	16/12/2020	10/12/2020	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

Ora:17.47

Verbale: 128

N.Arg.: 18

MOZIONE N.: 2020/01332

OGGETTO: Proposta di intitolazione ad Amelia Pincherle Rosselli di Via o Piazza della città o di altro luogo pubblico

Proponente/i: Felleca Barbara Giorgetti Fabio Bianchi Donata Bonanni Patrizia

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 11/12/2020 Favorevole

17.47: Interviene Milani Luca

17.47: Escono dall'aula Di Puccio Stefano, Cocollini Emanuele

17.48: Esce dall'aula Bussolin Federico

17.48: Interviene Felleca Barbara

17.49: Escono dall'aula Calistri Leonardo, Asciti Andrea

17.50 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 19

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti:1

17.51: Esito: Approvato

Favorevoli

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Armentano Nicola, Bianchi Donata

Allegato n. 1: mozione n. 1332/2020 - approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/01332

ARGOMENTO N 128

Oggetto: Proposta di intitolazione ad Amelia Pincherle Rosselli di Via o Piazza della città o di altro luogo pubblico

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Antonio MONTELATICI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Angelo D'AMBRISI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA
Michela MONACO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Stefano DI PUCCIO
Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Federico BUSSOLIN	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALI	Lorenzo MASI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Luca TANI
Roberto DE BLASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che per ricordare personaggi illustri che hanno vissuto a Firenze, o che comunque le hanno dato lustro e fama, si ricorre alla intitolazione di un luogo pubblico della città;

EVIDENZIATO che il 26 dicembre 1954 morì a Firenze a 84 anni dopo una lunga malattia Amelia Pincherle Rosselli, donna di eccezionale levatura culturale e morale, scrittrice, Antifascista, Azionista, attivista politica e sostenitrice della questione femminile, madre di Aldo, Carlo e Nello Rosselli uccisi barbaramente in Francia, nei pressi di Bagnoles-de-l'Orne, nel 1937, da un'organizzazione terroristica di estrema destra in collusione con i servizi segreti del fascismo;

RICORDATO che Amelia era nata da una famiglia ebraica della buona borghesia veneziana che vantava tradizioni risorgimentali e a diciannove anni incontrò Giuseppe Emanuele Rosselli, che sposò nel 1892 nella sinagoga di Roma, e che dal matrimonio nacquero i figli Aldo (Vienna, 21/07/189), Carlo e Nello (Roma, 1899 e nel 1900);

VISTO che Amelia Pincherle Rosselli fu scrittrice e drammaturga che la critica ritenne tra le maggiori del secolo: il suo primo lavoro teatrale "Anima", rappresentato per la prima volta a Torino il 29 ottobre 1898, che ebbe un successo in tutta Italia, criticando il perbenismo della società di fine secolo e i tabù borghesi;

PRESO ATTO che, dopo la dolorosa separazione dal marito, Amelia Pincherle Rosselli si trasferì nel 1903 con i tre figli a Firenze, la città che in quel momento poteva attrarre una giovane scrittrice desiderosa di conoscere ambienti più stimolanti di quelli romani;

A Firenze, fu parte integrante della vita culturale della città: nel salotto di casa Rosselli si potevano trovare scrittori e pittori, Eleonora Duse, Ada Negri o Benedetto Croce, poi Gaetano Salvemini e collaborò con numerose riviste letterarie, tra le quali il «Marzocco», operando come consulente delle case editrici Bemporad e Le Monnier, frequentando attivamente associazioni culturali come il Lyceum, vivendo quindi in un ambiente culturalmente assai stimolante;

RICORDATO che Amelia Pincherle Rosselli era una liberale aperta ed anche molto avanzata in fatto di solidarietà sociale ed emancipazione femminile: fu impegnata nella lotta per i diritti delle donne e nel dibattito sulla condizione femminile; a Roma si era battuta per i diritti delle domestiche, onde garantire loro una forma di previdenza, e per accrescere la formazione professionale nel mondo femminile, impegnandosi in prima persona in molte iniziative per il diritto all'istruzione e alla vita professionale della donna;

PRESO ATTO che a Firenze i figli di Amelia crebbero in un ambiente culturalmente stimolante, politicamente attivo e socialmente impegnato, integrità e senso del dovere, oltre che amore per la patria secondo l'etica mazziniana, furono i capisaldi dell'educazione impartita ai figli: così Aldo, studente di medicina, partì volontario per la prima guerra mondiale, morendo nel 1916 sul fronte carnico, Carlo, professore di economia, lasciò l'insegnamento per la lotta politica, internato al confino nell'isola di Lipari, riuscì a fuggire, riparando a Parigi, dove fondò il movimento di "Giustizia e Libertà", Nello, storico del Risorgimento, dopo aver subito il confino, deciderà di restare a vivere in Italia, continuando – attraverso i suoi studi – la sua opposizione al regime fascista. Carlo e Nello vennero uccisi a Bagnoles-de-l'Orne in Francia nel 1937, per mano dei Cagoulard, sicari francesi assoldati dai fascisti italiani;

PRESO ATTO che durante il fascismo Amelia fu estremamente vicina ai figli, alle nuore, ai nipoti impegnati nelle prime forme di antifascismo, mai contrastando le scelte politiche di Carlo e Nello: lei conosceva la profondità della loro coscienza morale e della loro intensa vita intellettuale; per questo Amelia raggiungerà sempre i figli perseguitati dal fascismo nei luoghi del loro confino o esilio, dopo l'assassinio di Carlo e Nello, Amelia scelse volontariamente l'esilio (Svizzera, Inghilterra ed America) assieme alle due nuore e ai sette nipoti;

EVIDENZIATO infine che dopo la caduta del fascismo Amelia decise di fare ritorno in Italia, nell'amata Firenze, nel luglio 1946, tornando ad abitare nella casa di via Giusti, dove impegnò tutte le energie per difendere e promuovere la memoria dei figli e della loro eredità morale e politica, lottò per il voto alle donne e partecipò attivamente alle vicende del Partito d'Azione. A Firenze morì nel 1954, alla vigilia di Natale, ed è sepolta nel cimitero ebraico di Roma;

VISTO il nuovo "Regolamento per la toponomastica, le iscrizioni commemorative e la numerazione civica" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.23 del 29/6/2020 che stabilisce all'art. 5 , punto b) " *i nuovi nomi da assegnare siano strettamente legati alla città alla sua storia e al suo territorio o di tale rilevanza nazionale o internazionale per cui la scelta della denominazione sia indicativa dell'interesse della comunità fiorentina*" e che Firenze ricorda il grande contributo di Amelia Pincherle Rosselli alla vita culturale, politica e sociale della città e dell'Italia tutta.

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad intraprendere l'iter necessario per intitolare una strada o altro luogo pubblico della Città di Firenze a Elena Picherle Rosselli degna di essere ricordata nella nostra città per il suo contributo alla vita culturale, sociale e politica del Paese.

La consigliera Monaco Michela, al momento della votazione, era presente in videoconferenza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Nicola Armentano,

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	07/12/2020	22/12/2020	11/12/2020	Favorevole

Ora:17.52

Verbale: 129

N.Arg.: 19

MOZIONE N.: 2020/01333

OGGETTO: Alberi monumentali, una memoria cittadina da curare

Proponente/i: Comm. 6

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 17/12/2020 Parere favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dei proponenti e con emendamento accolto dai proponenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Palagi, Moro Bundu e Dardano

17.50: Interviene Milani Luca

17.52: Entra in aula Calistri Leonardo

17.52: Interviene Calistri Leonardo

17.53: Interviene Milani Luca

17.53: Esce dall'aula Dardano Mimma

17.54: Esce la consigliera Monaco Michela

17.54 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 17

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

VOTAZIONE ANNULLATA

Favorevoli

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Calistri Leonardo,D'Ambrisi Angelo,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Milani Luca,Montelatici Antonio,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij,Pastorelli Francesco,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

17.55 Il Presidente pone nuovamente in votazione l'atto

Presenti: 18

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

17.55: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Allegato n. 1: mozione n. 1333/2020 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 6 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 1333/2020 – respinta emendata

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Alberi monumentali, una memoria cittadina da curare

COMUNE DI FIRENZE	
7/12/2020	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.B.C./P.S. N. <u>1333</u>	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge del 14 gennaio 2013, n. 10, avente per oggetto "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", con particolare riferimento all'Articolo 7;

Visto il D.M. Politiche agricole del 23 ottobre 2014, avente per oggetto "Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento";

Vista la Legge Regionale 19.03.2015, n. 30, avente per oggetto "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale", con particolare riferimento al Titolo IV;

Considerato quanto a:

- il bilancio arboreo della Città di Firenze per gli anni 2014-2019,
- il sito web verdeonweb.comune.fi.it alla voce "I giganti verdi - Alberi monumentali";

Ricordato come il censimento degli alberi monumentali di Firenze non abbia registrato significativi mutamenti rispetto alla situazione attestata dalla Regione Toscana nel 2008 (che ha anticipato la norma nazionale del 2013, con Legge n. 60 del 2008, poi aggiornata con la succitata 30/2015), dove, in particolare, attesterebbe:

- 14 alberature monumentali censiti con Delibera del Consiglio provinciale n°1 del 10 gennaio 2013,
- 12 alberature monumentali a cui si richiama la risposta all'interrogazione 2015/1090, in cui si afferma di come la Direzione Ambiente fosse impegnata a eseguire «l'aggiornamento del censimento»;
- 11 alberature nel Bilancio Arboreo della Città di Firenze anni 2014-2019;

Richiamato quanto oggetto della risposta del 7 febbraio 2020 all'interrogazione 2020/00020, avente per oggetto *Firenze rischia vuoti di memoria con gli alberi monumentali*, dove si evidenzia come ci siano interlocuzioni tra Comune, Regione Toscana e Ministero competente, rispetto al tema degli alberi monumentali e che conferma come il nostro territorio ospiti 11 alberature monumentali;

Appreso, nell'interlocuzione consiliare tra Presidente della Commissione 6 e Assessora all'Ambiente, di come il Comune stia lavorando a candidare circa cento alberature per riconoscerle come alberi monumentali, immaginando anche itinerari per la cittadinanza legati al verde;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A predisporre presso le sei alberature monumentali delle aree a verde pubblico dei cartelli informativi che segnalino e informino la cittadinanza sulla loro presenza.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

Firenze, 17/12/2020

Reg. n. 76/2020

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore della Direzione del Consiglio
Ai Consiglieri Sesta Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Commissioni Consiliari

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 17/12/2020

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi in forma telematica in data odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

Mozione n. 1333/2020 “Alberi monumentali, una memoria cittadina da curare”.

Proponenti: D. Palagi, A. Bundu.

Esito: Parere favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dal proponente e con emendamento accolto dal proponente. L'atto è fatto proprio dalla commissione con l'accordo del proponente.

11 voti favorevoli (L. Calistri, A.E. Draghi, P. Bonanni, F. Bussolin, M. Dardano, R. De Blasi, M.F. Giuliani, A. Innocenti, D. Palagi, R. Pampaloni, F. Pastorelli).

1 assente (J. Cellai).

Cordiali saluti.

Il Presidente
Leonarda Calistri

Mozione N. 1333/2020

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: ~~Dmitrij Palagi, Antonella Bundu~~ Commissione 6

Oggetto: Alberi monumentali, una memoria cittadina da curare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione sul tema oggetto del presente atto, presentata dal Consigliere Dmitrij Palagi e dalla Consigliera Antonella Bundu, del gruppo Sinistra Progetto Comune;

Vista la Legge del 14 gennaio 2013, n. 10, avente per oggetto "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", con particolare riferimento all'Articolo 7;

Visto il D.M. Politiche agricole del 23 ottobre 2014, avente per oggetto "Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento";

Vista la Legge Regionale 19.03.2015, n. 30, avente per oggetto "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale", con particolare riferimento al Titolo IV;

Considerato quanto a:

- il bilancio arboreo della Città di Firenze per gli anni 2014-2019,
- il sito web verdeonweb.comune.fi.it alla voce "I giganti verdi - Alberi monumentali";

Ricordato come il censimento degli alberi monumentali di Firenze non abbia registrato significativi mutamenti rispetto alla situazione attestata dalla Regione Toscana nel 2008 (che ha anticipato la norma nazionale del 2013, con Legge n. 60 del 2008, poi aggiornata con la succitata 30/2015), dove, in particolare, attesterebbe:

- 14 alberature monumentali censiti con Delibera del Consiglio provinciale n°1 del 10 gennaio 2013,
- 12 alberature monumentali a cui si richiama la risposta all'interrogazione 2015/1090, in cui si afferma di come la Direzione Ambiente fosse impegnata a eseguire «l'aggiornamento del censimento»;
- 11 alberature nel Bilancio Arboreo della Città di Firenze anni 2014-2019;

Richiamato quanto oggetto della risposta del 7 febbraio 2020 all'interrogazione 2020/00020, avente per oggetto *Firenze rischia vuoti di memoria con gli alberi monumentali*, dove si evidenzia come ci siano interlocuzioni tra Comune, Regione Toscana e Ministero competente, rispetto al tema degli alberi monumentali e che conferma come il nostro territorio ospiti 11 alberature monumentali;

Appreso, nell'interlocuzione consiliare tra Presidente della Commissione 6 e Assessora all'Ambiente, di come il Comune stia lavorando a candidare circa cento alberature per riconoscerle come alberi monumentali, immaginando anche itinerari per la cittadinanza legati al verde;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A predisporre presso le sei alberature monumentali delle aree a verde pubblico dei cartelli informativi che segnalino e informino la cittadinanza sulla loro presenza;

A verificare la possibilità di introdurre criteri di manutenzione e di potatura degli alberi monumentali che tengano conto della particolarità degli interventi necessari, prendendo in considerazione l'azione in *tree climbing*.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/01333

ARGOMENTO N 129

Oggetto: Alberi monumentali, una memoria cittadina da curare

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Antonio MONTELATICI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Stefano DI PUCCIO
Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Federico BUSSOLIN	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALI	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCCOLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione sul tema oggetto del presente atto, presentata dal Consigliere Dmitrij Palagi e dalla Consigliera Antonella Bundu, del gruppo Sinistra Progetto Comune;

VISTA la Legge del 14 gennaio 2013, n. 10, avente per oggetto "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", con particolare riferimento all'Articolo 7;

VISTO il D.M. Politiche agricole del 23 ottobre 2014, avente per oggetto "Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento";

VISTA la Legge Regionale 19.03.2015, n. 30, avente per oggetto "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale", con particolare riferimento al Titolo IV;

CONSIDERATO quanto a:

- il bilancio arboreo della Città di Firenze per gli anni 2014-2019,
- il sito web verdeonweb.comune.fi.it alla voce "I giganti verdi - Alberi monumentali";

RICORDATO come il censimento degli alberi monumentali di Firenze non abbia registrato significativi mutamenti rispetto alla situazione attestata dalla Regione Toscana nel 2008 (che ha anticipato la norma nazionale del 2013, con Legge n. 60 del 2008, poi aggiornata con la succitata 30/2015), dove, in particolare, attesterebbe:

- 14 alberature monumentali censiti con Delibera del Consiglio provinciale n°1 del 10 gennaio 2013,
- 12 alberature monumentali a cui si richiama la risposta all'interrogazione 2015/1090, in cui si afferma di come la Direzione Ambiente fosse impegnata a eseguire «l'aggiornamento del censimento»;
- 11 alberature nel Bilancio Arboreo della Città di Firenze anni 2014-2019;

RICHIAMATO quanto oggetto della risposta del 7 febbraio 2020 all'interrogazione 2020/00020, avente per oggetto *Firenze rischia vuoti di memoria con gli alberi monumentali*, dove si evidenzia come ci siano interlocuzioni tra Comune, Regione Toscana e Ministero competente, rispetto al tema degli alberi monumentali e che conferma come il nostro territorio ospiti 11 alberature monumentali;

APPRESO, nell'interlocuzione consiliare tra Presidente della Commissione 6 e Assessora all'Ambiente, di come il Comune stia lavorando a candidare circa cento alberature per riconoscerle come alberi monumentali, immaginando anche itinerari per la cittadinanza legati al verde;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A predisporre presso le sei alberature monumentali delle aree a verde pubblico dei cartelli informativi che segnalino e informino la cittadinanza sulla loro presenza;

A verificare la possibilità di introdurre criteri di manutenzione e di potatura degli alberi monumentali che tengano conto della particolarità degli interventi necessari, prendendo in considerazione l'azione in *tree climbing*.

La consigliera Michela Monaco al momento della votazione non era presente in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 18 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	09/12/2020	24/12/2020	17/12/2020	Parere favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dei proponenti e con emendamento accolto dai proponenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Palagi, Moro Bundu e Dardano

Ora:17.55

Verbale: 130

N.Arg.: 20

MOZIONE N.: 2020/01347

OGGETTO: Revisione Regolamento degli Artisti di Strada

Proponente/i: Conti Enrico Rufilli Mirco Piccioli Massimiliano

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 15/12/2020 Favorevole Comm. 5 17/12/2020 Favorevole

17.55: Interviene Milani Luca Comunica che i consiglieri proponenti ritirano l'atto

Allegato n. 1: mozione n. 1347/2020 - ritirata

Tipo atto: mozione

Oggetto: Revisione Regolamento degli Artisti di Strada

Proponente: Enrico Conti, Mirco Rufilli, Massimiliano Piccioli

COMUNE DI FIRENZE	
	9.12.20
interrogazione N.	
interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>1307</u>	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento per l'esercizio delle Arti di strada approvato con Deliberazione Consiliare n. 41 del 10/07/2017 e da allora vigente;

Premesso che a seguito dell'adozione del Regolamento per l'esercizio delle Arti di strada furono esperite le procedure di concessione biennali;

Premesso che queste ultime sono attualmente andate in scadenza;

Considerato che prima di procedere a nuovi avvisi per le nuove concessioni si è ritenuto di verificare l'impianto del Regolamento stesso;

Considerato che con la delibera 66/2020 si è ritenuto di confermare l'impianto del Regolamento e di introdurre quelle integrazioni che dalla valutazione del funzionamento triennale si sono reputate opportune;

Visto dunque che a seguito del confronto con le associazioni di categoria il nuovo Regolamento contenuto nella Delibera 66/2020 ed approvato nella seduta consiliare del 30-11-2020 contiene già alcune integrazioni e modifiche, rispetto al precedente, ad accoglimento delle richieste delle categorie;

Considerato infine che nella relazione dell'assessore Federico Gianassi si sono evidenziate ulteriori integrazioni e modifiche opportune da realizzarsi, tuttavia, necessariamente negli atti successivi al regolamento;

INVITA IL SINDACO

a prevedere:

1. Che siano separate la categoria dei musicisti e dei mimi;
2. Che le prove per i pittori siano espletate dal vivo;

3. Che siano ripensate le postazioni dei madonnari e che siano sostituite con altre più idonee, tenendo conto anche della superficie su cui dovranno operare, dopo che alcune di esse, come quelle di Piazzale Michelangelo e di Piazza Santa Maria Novella, che si sono rivelate inadatte ad accogliere il loro lavoro.

Ora:17.55

Verbale: 131

N.Arg.: 21

MOZIONE N.: 2020/01350

OGGETTO: Implementazione servizi comunali su Applicazione IO

Proponente/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo Innocenti Alessandra Bonanni Patrizia Pampaloni Renzo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 8 07/01/2021 Favorevole su atto emendato con l'accordo del proponente

17.55: Interviene Milani Luca

17.55: Entrano in aula Bussolin Federico, Dardano Mimma

17.56 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 20

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

17.56: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Nutini Franco, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Allegato n. 1: mozione n. 1350/2020 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 8 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 1350/2020 – approvata emendata

Movimento 5 Stelle

MOZIONE n. 1350-2020

Data: 09/12/2020

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi - Movimento 5 Stelle
Soggetti Firmatari:

Oggetto: **Implementazione servizi comunali su Applicazione IO**

COMUNE DI FIRENZE
10/12/2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / P.S. N. 1350

IL CONSIGLIO COMUNALE PREMESSO CHE

- In data 18 aprile 2020 il Team per la Trasformazione Digitale creato dal Governo Italiano ha messo a disposizione dei cittadini l'applicazione per dispositivi mobili IO, con l'obiettivo di facilitare l'accesso ai cittadini a tutti i servizi digitali della Pubblica Amministrazione;
- Solo negli ultimi giorni, grazie al varo del Cashback, molti milioni di italiani hanno scaricato l'applicazione IO;
- Il Comune di Firenze permette di accedere ad alcuni servizi erogati dall'Amministrazione tramite la propria Rete Civica;
- L'Amministrazione Comunale ha in molte occasioni dichiarato di voler procedere, nell'interesse dei Cittadini, alla digitalizzazione dei servizi amministrativi e, a tal fine, ha già reso disponibili alcune applicazioni civiche

CONSTATATO CHE

- Ad oggi IO non ha ancora reso disponibile nessun servizio per il Comune di Firenze;
- Molte decine di Comuni italiani stanno già offrendo servizi al cittadino tramite IO tra cui le amministrazioni di: Roma, Venezia, Torino, Palermo, Reggio Emilia, Rimini, ecc;
- Il ventaglio di servizi digitalizzabili è potenzialmente amplissimo e potrebbe semplificare ed accelerare, anche per i cittadini del Comune di Firenze, l'accesso alla Pubblica Amministrazione;
- Far confluire i servizi essenziali ai cittadini in un'unica app costituirebbe una facilitazione per gli utenti che fanno sempre più uso di questi strumenti.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Consiglio comunale invita il Sindaco e la Giunta affinché:

1. Interessi le direzioni competenti per valutare quali possano essere i servizi rivolti ai cittadini da includere nell'applicazione ministeriale IO;

2. Valutare la possibilità di inserire detti servizi nell'applicazione IO .

I Consiglieri Comunali

I Consiglieri Comunali
Roberto De Blasi
Lorenzo Masi
Movimento 5 Stelle

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava
Politiche per la promozione della legalità e della
Sostenibilità urbana, Vita notturna, Smart city,
Decentramento, Rapporti con i Quartieri, Città metropolitana

Reg. n. 4/2021

Firenze, 7 gennaio 2021

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore della Direzione del Consiglio
Ai Consiglieri dell'Ottava Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Commissioni Consilari
Consigliere De Blasi
Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta del 7 gennaio 2021

L'Ottava Commissione Consiliare riunitasi in data 7 gennaio 2021 ha esaminato un atto:

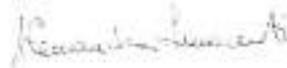
10/2

Proposta di Delibera n. 1350/2020 avente per oggetto: "Implementazione servizi comunali su Applicazione IO" ..

Parere favorevole su atto emendato con l'accordo del proponente. Appongono la firma sulla mozione, con l'accordo del proponente, Alessandra Innocenti, Patrizia Bonanni e Renzo Pampaloni

Favorevoli 6 (sei) (Alessandra Innocenti, Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Renzo Pampaloni, Massimiliano Piccioli) 3 (tre) non voti (Michela Monaco, Emanuele Cocollini, Andrea Asciti,).

La Presidente
Alessandra Innocenti



Segue atto emendato

MOZIONE

Data: 09/12/2020

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi - Movimento 5 Stelle
Soggetti Firmatari:

Oggetto: **Implementazione servizi comunali su Applicazione IO**

IL CONSIGLIO COMUNALE PREMESSO CHE

- In data 18 aprile 2020 il Team per la Trasformazione Digitale creato dal Governo Italiano ha messo a disposizione dei cittadini l'applicazione per dispositivi mobili IO, con l'obiettivo di facilitare l'accesso ai cittadini a tutti i servizi digitali della Pubblica Amministrazione;
- Solo negli ultimi giorni, grazie al varo del Cashback, molti milioni di italiani hanno scaricato l'applicazione IO;
- Il Comune di Firenze permette di accedere ad alcuni servizi erogati dall'Amministrazione tramite la propria Rete Civica;
- L'Amministrazione Comunale **sta investendo molto sulla ~~ha in molte occasioni dichiarato di voler procedere, nell'interesse dei Cittadini,~~ alla digitalizzazione dei servizi amministrativi** e, a tal fine, ha già reso disponibili alcune applicazioni civiche;
- **Considerato che il Comune di Firenze nel dicembre 2020 è stato premiato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il sistema digitale del verde pubblico;**

- **Ricordato che Firenze è riconosciuta come la prima città in Italia per trasformazione digitale e guida la classifica nazionale stilata da Forum PA trainando il cambiamento della Pubblica Amministrazione locale;**

CONSTATATO CHE

- **Ad oggi IO non ha ancora reso disponibile nessun servizio per il Comune di Firenze, con l'inserimento del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno ;**
- Molte decine di Comuni italiani stanno già offrendo servizi di **notifiche di interesse pubblico** al cittadino tramite IO tra cui le amministrazioni di: Roma, Venezia, Torino, Palermo, Reggio Emilia, Rimini, **Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli**, ecc;
- Il ventaglio di servizi digitalizzabili è potenzialmente amplissimo e potrebbe semplificare ed accelerare, anche per i cittadini del Comune di Firenze, l'accesso alla Pubblica Amministrazione;
- Far confluire i servizi essenziali ai cittadini in un'unica app costituirebbe una facilitazione per gli utenti che fanno sempre più uso di questi strumenti.
- **Constatato che la Direzione Servizi Informativi ha già iniziato ad attivarsi per inserire il Comune di Firenze nell'applicazione IO**

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Consiglio comunale invita il Sindaco e la Giunta affinché:

- ~~1. Interessi le direzioni competenti per valutare quali possano essere i servizi rivolti ai cittadini da includere nell'applicazione ministeriale IO;~~
 - ~~2. Valutare la possibilità di inserire detti servizi nell'applicazione IO.~~
1. Di inserire il massimo dei servizi rivolti ai cittadini nell'applicazione ministeriale IO;
 2. Valutare la possibilità di effettuare anche i pagamenti tramite l'App IO

I Consiglieri Comunali

I Consiglieri Comunali
Roberto De Biasi
Lorenzo Masi
Movimento 5 Stelle
Alessandra Innocenti
Patrizia Bonanni
Renzo Pampaloni



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 131

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/01350

ARGOMENTO N 131

Oggetto: Implementazione servizi comunali su Applicazione IO

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Federico Bussolin

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Antonio MONTELATICI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALÌ	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- In data 18 aprile 2020 il Team per la Trasformazione Digitale creato dal Governo Italiano ha messo a disposizione dei cittadini l'applicazione per dispositivi mobili IO, con l'obiettivo di facilitare l'accesso ai cittadini a tutti i servizi digitali della Pubblica Amministrazione;
- Solo negli ultimi giorni, grazie al varo del Cashback, molti milioni di italiani hanno scaricato l'applicazione IO;
- Il Comune di Firenze permette di accedere ad alcuni servizi erogati dall'Amministrazione tramite la propria Rete Civica;
- L'Amministrazione Comunale sta investendo molto sulla digitalizzazione dei servizi amministrativi e, a tal fine, ha già reso disponibili alcune applicazioni civiche;

CONSIDERATO CHE il Comune di Firenze nel dicembre 2020 è stato premiato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il sistema digitale del verde pubblico;

RICORDATO che Firenze è riconosciuta come la prima città in Italia per trasformazione digitale e guida la classifica nazionale stilata da Forum PA trainando il cambiamento della Pubblica Amministrazione locale;

CONSTATATO CHE:

- Ad oggi IO ha reso disponibile il servizio per il Comune di Firenze, con l'inserimento del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno;
- Molte decine di Comuni italiani stanno già offrendo servizi di notifiche di interesse pubblico al cittadino tramite IO tra cui le amministrazioni di: Roma, Venezia, Torino, Palermo, Reggio Emilia, Rimini, Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli, ecc;
- Il ventaglio di servizi digitalizzabili è potenzialmente amplissimo e potrebbe semplificare ed accelerare, anche per i cittadini del Comune di Firenze, l'accesso alla Pubblica Amministrazione;
- Far confluire i servizi essenziali ai cittadini in un'unica app costituirebbe una facilitazione per gli utenti che fanno sempre più uso di questi strumenti.
- Constatato che la Direzione Servizi Informativi ha già iniziato ad attivarsi per inserire il Comune di Firenze nell'applicazione IO;

Tutto ciò premesso;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

Affinché:

1. Di inserire il massimo dei servizi rivolti ai cittadini nell'applicazione ministeriale IO;
2. Valutare la possibilità di effettuare anche i pagamenti tramite l'App IO.

La consigliera Michela Monaco al momento della votazione non era presente in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Antonio Montelatici, Franco Nutini, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	3:	Alessandro Emanuele Draghi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 8	11/12/2020	08/01/2021	07/01/2021	Favorevole su atto emendato con l'accordo del proponente

Ora:17.56

Verbale: 132

N.Arg.: 22

MOZIONE N.: 2020/01384

OGGETTO: Adesione del Comune di Firenze alla Lingua dei Segni LIS

Proponente/i: Comm. 4

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 03/03/2021 Favorevole di tutti i presenti su atto autoemendato ed emendato con l'accordo del proponente, facendo proprio l'atto precedentemente presentato dalla consigliera Dardano

17.56: Interviene Milani Luca

17.57: Interviene Dardano Mimma

17.59: Interviene Milani Luca

17.59: Interviene Bussolin Federico

18.00: Interviene Milani Luca

18.00: Interviene Palagi Dmitrij

18.01: Interviene Milani Luca

18.01: Interviene Draghi Alessandro

18.02 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 20

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

18.02: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Fratini Massimo

18.03: Interviene Milani Luca toglie la seduta

Allegato n. 1: mozione n. 1384/2020 – I stesura
Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 4 – accolti
Allegato n. 3: mozione n. 1384/2020 – approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE
18.12.20
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1384

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 132

**Gruppo Consiliare
Lista Civica Nardella**

Mozione 1384-2020

Oggetto: adesione del Comune di Firenze alla Lingua dei Segni LIS

Proponente : Mimma Dardano

Premesso che gli articoli 2,3 e 16 della Costituzione Italiana, massima fonte del diritto, sanciscono i diritti fondamentali dell'uomo fra i quali il diritto di pari dignità sociale e l'adozione di politiche volte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al pieno sviluppo di ciascuna persona e la sua soggettiva partecipazione alla vita civile, politica, economica e sociale.

La Convenzione ONU del 2006, ratificata nel 2009 dall'Italia, ha riconosciuto la lingua dei Segni e ha promosso l'acquisizione negli Stati membri.

L'Unione Europea con due successive risoluzioni, ne promuove l'utilizzo, la riconosce a pieno titolo come lingua naturale di una comunità e riconosce il ruolo professionale dell'interprete LIS.

Molte regioni fra cui Lombardia (2016), Emilia Romagna (2019) e Puglia (2020) hanno riconosciuto la Lingua dei Segni Italiana, così come molti Comuni Italiani.

Il Governo ha promosso un Bando per le Regioni per Progetti afferenti le politiche di inclusione delle persone sorde e con ipoacusia a cui la Regione Toscana ha partecipato.

Constatato che oltre 44 paesi al mondo hanno già ufficializzato la propria Lingua dei Segni

In Italia le persone sorde sono circa cinque milioni, di cui 60 mila riconosciuti sordi prelinguali. La LIS è una Lingua con proprie regole grammaticali, sintattiche, morfologiche e lessicali. La LIS utilizza il canale visivo, integro nelle persone sorde - così come la LIS tattile, strutturata con le medesime regole, utilizza esclusivamente il canale sensoriale del tatto – consentendo pari opportunità di accesso alla comunicazione.

Considerando che il Comune di Firenze in ottemperanza alle leggi in vigore – L.104/92 e L. 68/99 – provvede a fornire servizi di interpretariato LIS per i propri dipendenti, per il servizio di interpretariato dei Consigli Comunali dal 1900 in virtù di un accordo per la fornitura di servizi, il servizio sociale può usufruire di servizio di interpretariato per le comunicazioni con soggetti sordi presi in carico dalle assistenti sociali.

L'associazione Mus.e, quale società partecipata, offre percorsi dedicati ad un pubblico speciale fra i quali anche visitatori sordi collaborando con Interpreti LIS certificate dalle rispettive associazioni di categoria L.4/2013)

Il Cred affida tramite bando il servizio di interpretariato delle riunioni e degli incontri di classe per i genitori sordi di ragazzi frequentanti le scuole del Comune fino alla scuola media.

Preso atto che a tale scopo la Commissione sociale e Commissione cultura del quartiere 3 hanno inteso attivare, in via sperimentale, tramite la riformulazione del modulo allegato A in dotazione ai quartieri per le collaborazioni con associazioni ed enti terzi, la possibilità di offrire operatori, anche di Lingua dei segni Italiana, qualora un "pubblico speciale-disabile" volesse partecipare a pieno titolo alle attività (e ai servizi) proposte gratuitamente alla cittadinanza da questa amministrazione.

INVITA IL SINDACO E I SUOI ASSESSORI

- a riconoscere la Lingua dei Segni Italiana – LIS – per quanto di competenza di questo ente, quale importante strumento di comunicazione per le persone sorde,

continuando a promuoverne l'uso all'interno della propria amministrazione, attraverso la promozione di corsi di formazione per cittadini e propri dipendenti e attraverso la collaborazione di interpreti LIS professionali qualificati di cui all'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013 n.4 (disposizioni in materia di progressioni non organizzate).

- a intraprendere un'attività di sensibilizzazione verso gli altri enti, in particolare la Città metropolitana e la Regione Toscana, affinché provvedano anch'essi alla sempre maggior diffusione della Lingua dei Segni Italiana

- a studiare, per le future collaborazioni da parte del comune con associazioni ed enti terzi, un protocollo che preveda facilitazioni per utenti disabili, con le seguenti voci: presenza di operatore per ciechi (accompagnatore/audio-descrizione) e interprete per sordi. Questo protocollo è già in vigore in via sperimentale nel quartiere tre.

LA CONSIGLIERA
Mimma DARDANO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mimma Dardano', written in a cursive style.

Commissione Consiliare 4

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE, 03.03.2021

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Membri della Commissione

Ai Capigruppi

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: *Mozione 1384-2020* - seduta dello 03.03.2021

La Commissione Consiliare 4 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto:

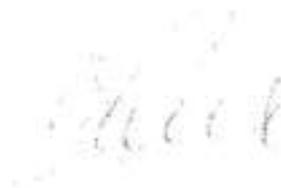
Mozione 1384-2020 Oggetto: adesione del Comune di Firenze alla Lingua dei Segni LIS

Proponente : Mimma Dardano

ESITO: parere favorevole di tutti i presenti su atto autoemendato ed emendato con l'accordo della proponente. L'atto è stato fatto proprio dalla commissione quattro.

La Presidente

Mimma Dardano





Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare 4
Servizi sociali e sanità

Mozione 1384-2020

Oggetto: adesione del Comune di Firenze alla Lingua dei Segni LIS

Proponente : commissione quattro

Vista la mozione presentata dalla Capogruppo del Gruppo Consiliare Lista Civica Nardella Mimma Dardano, con oggetto: *adesione del Comune di Firenze alla Lingua dei Segni LIS;*

Premesso che gli articoli 2,3 e 16 della Costituzione Italiana, massima fonte del diritto, sanciscono i diritti fondamentali dell'uomo fra i quali il diritto di pari dignità sociale e l'adozione di politiche volte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al pieno sviluppo di ciascuna persona e la sua soggettiva partecipazione alla vita civile, politica, economica e sociale.

La Convenzione ONU del 2006, ratificata nel 2009 dall'Italia, ha riconosciuto la lingua dei Segni e ha promosso l'acquisizione negli Stati membri.

L'Unione Europea con due successive risoluzioni, ne promuove l'utilizzo, la riconosce a pieno titolo come lingua naturale di una comunità e riconosce il ruolo professionale dell'interprete LIS.

Molte regioni fra cui Lombardia (2016), Emilia Romagna (2019) e Puglia (2020) hanno riconosciuto la Lingua dei Segni Italiana, così come molti Comuni Italiani.

Il Governo ha promosso un Bando per le Regioni per Progetti afferenti le politiche di inclusione delle persone sorde e con ipoacusia a cui la Regione Toscana ha partecipato.

Constatato che oltre 44 paesi al mondo hanno già ufficializzato la propria Lingua dei Segni

In Italia le persone sorde sono circa cinque milioni, di cui 60 mila riconosciuti sordi prelinguali. La LIS è una Lingua con proprie regole grammaticali, sintattiche, morfologiche e lessicali. La LIS utilizza il canale visivo, integro nelle persone sorde - così come la LIS tattile, strutturata con le medesime regole, utilizza esclusivamente il canale sensoriale del tatto – consentendo pari opportunità di accesso alla comunicazione.

Considerando che il Comune di Firenze in ottemperanza alle leggi in vigore – L.104/92 e L. 68/99 – provvede a fornire servizi di interpretariato LIS per i propri dipendenti, per il servizio di interpretariato dei Consigli Comunali dal 1900 in virtù di un accordo per la fornitura di servizi, il servizio sociale può usufruire di servizio di interpretariato per le comunicazioni con soggetti sordi presi in carico dalle assistenti sociali.

L'associazione Mus.e, quale società partecipata, offre percorsi dedicati ad un pubblico speciale fra i quali anche visitatori sordi collaborando con Interpreti LIS certificate dalle rispettive associazioni di categoria L.4/2013)

Il Cred affida tramite bando il servizio di interpretariato delle riunioni e degli incontri di classe per i genitori sordi di ragazzi frequentanti le scuole del Comune fino alla scuola media.

Preso atto che a tale scopo la Commissione sociale e Commissione cultura del quartiere 3 hanno inteso attivare, in via sperimentale, tramite la riformulazione del modulo allegato A in dotazione ai quartieri per le collaborazioni con associazioni ed enti terzi, la possibilità di offrire operatori , anche di Lingua dei segni Italiana, qualora un “pubblico speciale-disabile” volesse partecipare a pieno titolo alle attività (e ai servizi) proposte gratuitamente alla cittadinanza da questa amministrazione.

Tenuto conto altresì di favorire la diffusione della LIS nel mondo dei servizi sociali, sanitari e ospedalieri con particolare attenzione anche ai bisogni di informazione delle donne in relazione alla prevenzione oncologica, ai percorsi per la maternità, e la prevenzione della violenza domestica cui donne e bambine con disabilità hanno un maggior rischio di esposizione.

INVITA IL SINDACO E I SUOI ASSESSORI

- a riconoscere la Lingua dei Segni Italiana – LIS – per quanto di competenza di questo ente, quale importante strumento di comunicazione per le persone sorde, continuando a promuoverne l'uso all'interno della propria amministrazione, attraverso la promozione di corsi di formazione per cittadini e propri dipendenti e attraverso la collaborazione di interpreti LIS professionali qualificati di cui all'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013 n.4 (disposizioni in materia di progressioni non organizzate).
- a intraprendere un'attività di sensibilizzazione verso gli altri enti, in particolare la Città metropolitana e la Regione Toscana, affinché provvedano anch'essi alla sempre maggior diffusione della Lingua dei Segni Italiana
- a studiare, per le future collaborazioni da parte del comune con associazioni ed enti terzi, un protocollo che preveda facilitazioni per utenti disabili, con le seguenti voci: presenza di operatore per ciechi (accompagnatore/audio-descrizione) e interprete per sordi. Questo protocollo è già in vigore in via sperimentale nel quartiere tre.
- a favorire, nel mondo della cultura fiorentina, gallerie ed altro, le videodescrizioni nella Lingua dei Segni con sottotitoli in italiano.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/02/2023

Mozione N. 2020/01384

ARGOMENTO N 132

Oggetto: Adesione del Comune di Firenze alla Lingua dei Segni LIS

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno uno del mese di febbraio alle ore 14:58 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto agli artt. 48, 49 e 50 comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Luca Santarelli, Federico Bussolin

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Antonio MONTELATICI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALI	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dalla Capogruppo del Gruppo Consiliare Lista Civiva Nardella Mimma Dardano, con oggetto: *adesione del Comune di Firenze alla Lingua dei Segni LIS;*

PREMESSO che gli articoli 2,3 e 16 della Costituzione Italiana, massima fonte del diritto, sanciscono i diritti fondamentali dell'uomo fra i quali il diritto di pari dignità sociale e l'adozione di politiche volte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al pieno sviluppo di ciascuna persona e la sua soggettiva partecipazione alla vita civile, politica, economica e sociale.

La Convenzione ONU del 2006, ratificata nel 2009 dall'Italia, ha riconosciuto la lingua dei Segni e ha promosso l'acquisizione negli Stati membri.

L'Unione Europea con due successive risoluzioni, ne promuove l'utilizzo, la riconosce a pieno titolo come lingua naturale di una comunità e riconosce il ruolo professionale dell'interprete LIS.

Molte regioni fra cui Lombardia (2016), Emilia Romagna (2019) e Puglia (2020) hanno riconosciuto la Lingua dei Segni Italiana, così come molti Comuni Italiani.

Il Governo ha promosso un Bando per le Regioni per Progetti afferenti le politiche di inclusione delle persone sorde e con ipoacusia a cui la Regione Toscana ha partecipato.

CONSTATATO che oltre 44 paesi al mondo hanno già ufficializzato la propria Lingua dei Segni.

In Italia le persone sorde sono circa cinque milioni, di cui 60 mila riconosciuti sordi prelinguali. La LIS è una Lingua con proprie regole grammaticali, sintattiche, morfologiche e lessicali. La LIS utilizza il canale visivo, integro nelle persone sorde - così come la LIS tattile, strutturata con le medesime regole, utilizza esclusivamente il canale sensoriale del tatto - consentendo pari opportunità di accesso alla comunicazione;

CONSIDERANDO che il Comune di Firenze in ottemperanza alle leggi in vigore - L.104/92 e L. 68/99 - provvede a fornire servizi di interpretariato LIS per i propri dipendenti, per il servizio di interpretariato dei Consigli Comunali dal 1900 in virtù di un accordo per la fornitura di servizi, il servizio sociale può usufruire di servizio di interpretariato per le comunicazioni con soggetti sordi presi in carico dalle assistenti sociali.

L'associazione Mus.e, quale società partecipata, offre percorsi dedicati ad un pubblico speciale fra i quali anche visitatori sordi collaborando con Interpreti LIS certificate dalle rispettive associazioni di categoria L. 4/2013)

Il Cred affida tramite bando il servizio di interpretariato delle riunioni e degli incontri di classe per i genitori sordi di ragazzi frequentanti le scuole del Comune fino alla scuola media.

Preso atto che a tale scopo la Commissione sociale e Commissione cultura del quartiere 3 hanno inteso attivare, in via sperimentale, tramite la riformulazione del modulo allegato A in dotazione ai quartieri per le collaborazioni con associazioni ed enti terzi, la possibilità di offrire operatori, anche di Lingua dei segni Italiana, qualora un "pubblico speciale-disabile" volesse partecipare a pieno titolo alle attività (e ai servizi) proposte gratuitamente alla cittadinanza da questa amministrazione;

TENUTO conto altresì di favorire la diffusione della LIS nel mondo dei servizi sociali, sanitari e ospedalieri con particolare attenzione anche ai bisogni di informazione delle donne in relazione alla prevenzione oncologica, ai percorsi per la maternità, e la prevenzione della violenza domestica cui donne e bambine con disabilità hanno un maggior rischio di esposizione.

INVITA IL SINDACO E I SUOI ASSESSORI

- a riconoscere la Lingua dei Segni Italiana - LIS - per quanto di competenza di questo ente, quale importante strumento di comunicazione per le persone sorde, continuando a promuoverne l'uso all'interno della propria amministrazione, attraverso la promozione di corsi di formazione per cittadini e propri dipendenti e attraverso la collaborazione di interpreti LIS professionali qualificati di cui all'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013 n.4 (disposizioni in materia di progressioni non organizzate);

- a intraprendere un'attività di sensibilizzazione verso gli altri enti, in particolare la Città metropolitana e la Regione Toscana, affinché provvedano anch'essi alla sempre maggior diffusione della Lingua dei Segni Italiana;

- a studiare, per le future collaborazioni da parte del comune con associazioni ed enti terzi, un protocollo che preveda facilitazioni per utenti disabili, con le seguenti voci:

presenza di operatore per ciechi (accompagnatore/audio-descrizione) e interprete per sordi. Questo protocollo è già in vigore in via sperimentale nel quartiere tre;

- a favorire, nel mondo della cultura fiorentina, gallerie ed altro, le videodescrizioni nella Lingua dei Segni con sottotitoli in italiano.

La consigliera Monaco Michela, al momento della votazione, non era presente in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Massimo Fratini,

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	18/12/2020	15/01/2021	03/03/2021	Favorevole di tutti i presenti su atto autoemendato ed emendato con l'accordo del proponente, facendo proprio l'atto precedentemente presentato dalla consigliera Dardano

SEDUTA C.C. 1°.2.2023

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani),



LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Barbara Felleca)

